

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2019 -2021

*Principio contabile applicato
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

[PROVINCIA DI TERNI]

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione – si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

[Provincia di Terni]

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione, prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Consiglio dei Ministri ha Deliberato il 9 aprile 2019 Il Documento di Economia e Finanza 2019 il primo del nuovo Governo, che ripercorre i risultati conseguiti in dieci intensi mesi di attività e traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma che si intende attuare nel prossimo triennio. Il Governo ha pienamente realizzato il programma iniziale di riforma economica e sociale descritto a inizio autunno nella Nota di aggiornamento del DEF 2018. conseguenza le stime sul quadro macroeconomico per l'anno in corso e il triennio successivo, nonché gli obiettivi programmatici si presentano nella seguente modalità.

[Provincia di Terni]

L'economia italiana ha perso slancio durante lo scorso anno, registrando nel complesso una crescita del PIL reale dello 0,9 per cento, in discesa dall'1,7 per cento del 2017. Ai modesti incrementi dei primi due trimestri sono seguite, infatti, lievi contrazioni congiunturali del PIL nel terzo e quarto trimestre.

Nel complesso, gli indicatori economici sin qui disponibili e le stime di *nowcasting* con i modelli interni suggeriscono che la contrazione dell'attività economica si sia arrestata nel primo trimestre del 2019. In gennaio, i dati effettivi di occupazione, produzione industriale, esportazioni di merci e vendite al dettaglio hanno mostrato un notevole rimbalzo. D'altro canto, gli indici di fiducia di imprese e famiglie hanno continuato a flettere in gennaio e febbraio, riprendendo solo lievemente a marzo nei servizi e nelle costruzioni.

Le aspettative delle imprese restano improntate alla cautela, particolarmente nel caso del settore manifatturiero. A fronte di questi andamenti, nel quadro tendenziale, la previsione di crescita media del PIL in termini reali per il 2019 si attesta allo 0,1 per cento (1,0 per cento nello scenario del più recente documento ufficiale). Tale stima risente del trascinarsi negativo (-0,1 punti percentuali) dai dati trimestrali del 2018. Le prospettive risentono inoltre dell'attuale configurazione delle variabili esogene della previsione, tra cui una minore crescita attesa del commercio mondiale.

Per quanto riguarda il PIL nominale, la stima tendenziale prevista per il 2019 si attesta all'1,2 per cento. Alle dinamiche già evidenziate si aggiunge anche una limatura del deflatore del PIL, il cui incremento scende dall'1,1 all'1,0 per cento in presenza di deboli pressioni inflazionistiche.

Va segnalato che la nuova previsione tendenziale per il 2019 si basa sull'aspettativa di una graduale ripresa della crescita trimestrale del PIL, che da poco sopra lo zero nei primi due trimestri dell'anno si porterebbe ad un ritmo annualizzato dell'1,2 per cento nel secondo semestre.

Il rallentamento degli scorsi trimestri è stato principalmente dovuto alla forte flessione della crescita del commercio mondiale e ad una caduta della produzione industriale in Europa, in particolare in Germania. Le esportazioni di beni e servizi dell'Italia, dopo essere cresciute del 5,9 per cento in termini reali nel 2017, sono aumentate di solo l'1,9 per cento nel 2018. La caduta dell'export si è verificata a inizio 2018 e ha portato in corso d'anno ad una revisione al ribasso dei programmi di investimento delle imprese e ad una diminuzione della produzione industriale, che tuttavia è stata lievemente più contenuta di quella registrata in Germania.

A questi fattori esterni si è sommato a partire dal secondo trimestre un marcato rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato, che si è accompagnato ad una maggiore cautela da parte di imprese e famiglie. La crescita dei consumi delle famiglie si è sostanzialmente arrestata a partire dal secondo trimestre, mentre gli investimenti fissi lordi si sono complessivamente ridotti nella seconda metà dell'anno, cosicché la loro crescita tendenziale è passata da una media del 5,7 per cento nel primo semestre a solo lo 0,9 per cento nella seconda metà dell'anno.

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZA PUBBLICA TENDENZIALI

Le previsioni sull'andamento del commercio mondiale rilasciate dalle principali organizzazioni internazionali hanno subito anche recentemente una continua revisione al ribasso. Le aspettative di crescita per i principali partner commerciali dell'Italia sono positive, ma denotano un ritmo inferiore al 2018 e un minor traino del settore manifatturiero, anche a causa dell'incertezza sulle politiche commerciali degli USA e della Cina.

Per quanto riguarda i fattori interni, prima di considerare le più recenti iniziative di politica economica assunte dal Governo, discusse all'interno dello scenario programmatico, va rilevato il miglioramento delle condizioni finanziarie. I rendimenti sui titoli di Stato, ancorché elevati in rapporto ai dati di fondo dell'economia italiana, sono sensibilmente diminuiti rispetto ai mesi finali del 2018. Positiva anche l'evoluzione del mercato azionario, che ha recuperato gran parte delle perdite registrate nella seconda metà del 2018.

In questo contesto si deve inoltre tenere conto che le più importanti misure espansive previste dalla Legge di Bilancio 2019 cominceranno ad esercitare effetti di stimolo all'attività economica nei prossimi mesi. Dal mese di aprile è avviata l'erogazione dei benefici previsti dal Reddito di Cittadinanza (RdC). Ciò dovrebbe fornire uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti, che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Pertanto, l'impatto sulla crescita congiunturale dei consumi delle famiglie è atteso a partire dal secondo trimestre di quest'anno. Considerato il ritardo con cui le altre principali variabili macroeconomiche rispondono all'aumento dei consumi, lo stimolo incrementale alla crescita del PIL persisterà per alcuni trimestri, influenzando anche la crescita media del PIL nel 2020. Nel complesso, il RdC dovrebbe innalzare la crescita del PIL reale di 0,2 punti percentuali sia nel 2019

[Provincia di Terni]

che nel 2020; le modifiche al sistema previdenziale avrebbero un effetto neutrale quest'anno e aumenterebbero invece la crescita di 0,1 punti percentuali nel 2020.

La Legge di Bilancio 2019 prevede inoltre maggiori risorse per gli investimenti pubblici in confronto allo scorso anno, nonché la creazione di unità di coordinamento e progettazione per gli investimenti pubblici. Secondo il quadro tendenziale più aggiornato dei conti della PA, nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2 per cento. Nella previsione tendenziale si è ipotizzato che l'impulso di questo aumento si manifesti a partire dal secondo trimestre dell'anno. Nel complesso, l'aumento previsto nel quadro a legislazione vigente dovrebbe fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1 punti percentuali.

Ciò detto, va sottolineato che la previsione di crescita del PIL per il 2019 è soggetta a rischi al ribasso, legati in particolare all'incertezza riguardante il commercio internazionale, alla minaccia del protezionismo, a fattori geopolitici e a cambiamenti di paradigma in industrie chiave quali l'auto e la componentistica

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5
Saldo primario	1,4	1,6	1,2	1,5	1,9	2,3
Interessi	3,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,0	-0,1	0,2	0,3	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,0	128,8	129,4	128,1	127,2	125,9
Proventi da privatizzazioni	0,0	0,0	1,0	0,3	0,0	0,0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,0	-1,8	-1,9
Saldo primario	1,4	1,6	1,2	1,6	1,9	2,0
Interessi	3,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,9
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,4	-1,5	-1,6	-1,2	-1,0	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,0	-0,1	0,4	0,2	-0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,4	132,2	132,8	131,7	130,6	129,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,0	128,8	129,5	128,5	127,6	126,6
MEMO: Aggiornamento del Quadro di Finanza Pubblica (dicembre 2018)						
Indebitamento netto tendenziale		-1,9	-2,0	-1,8	-1,5	
Indebitamento netto strutturale (2)		-1,1	-1,3	-1,2	-1,0	
Debito pubblico (4)		131,7	130,7	129,2	128,2	
MEMO: Nota Aggiornamento del DEF 2018 (settembre 2018)						
Indebitamento netto	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8	
Saldo primario	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1	
Interessi	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9	
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7	
Variazione del saldo strutturale	-0,2	0,2	-0,8	0,0	0,0	
Debito pubblico (5)	131,2	130,9	130,0	128,1	126,7	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1727,4	1757,0	1777,9	1823,3	1868,9	1914,5
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1727,4	1757,0	1778,6	1828,4	1875,5	1918,9

1.1.1 La Legge di Bilancio

L'analisi della Legge di bilancio 2018 conferma l'attenzione del Governo al rilancio degli investimenti pubblici.

RECENTI SVILUPPI NORMATIVI IN TEMA DI RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO

Successivamente alla presentazione del Documento di Economia e Finanza 2018 sono proseguiti gli adempimenti attuativi per il completamento della riforma del bilancio dello Stato.

In particolare, lo scorso settembre è stato emanato un provvedimento correttivo, (si tratta del Decreto Legislativo 12 settembre 2018, n. 116, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 9 ottobre 2018 che ha recato modifiche al Decreto Legislativo 12 maggio 2016, n. 90 relativo al completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato) delle disposizioni riguardanti la struttura del bilancio dello Stato e la disciplina delle gestioni contabili operanti in tesoreria.

Le principali innovazioni introdotte riguardano:

▫ la previsione di un prospetto, allegato alla legge di bilancio che, con riferimento a ciascun Ministero, riporti la distinzione della spesa in oneri inderogabili, fattori legislativi e adeguamento al fabbisogno, distintamente per gli stanziamenti di parte corrente e di conto capitale;

□ l'iter di aggiornamento delle 'azioni' che potrà avvenire, sia nella fase di sperimentazione sia successivamente, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, consentendo comunque ai decreti di variazioni di bilancio, conseguenti all'approvazione di nuove leggi, di istituire nuove azioni e modificare quelle esistenti. Inoltre, si è stabilito che le Note integrative al bilancio dello Stato dovranno essere redatte con riferimento specificatamente alle azioni e non alle unità elementari di bilancio (capitoli di bilancio);

□ un affinamento delle norme di flessibilità e di regolamentazione di alcune situazioni contabili a ridosso della chiusura di esercizio;

□ la predisposizione, in relazione alle entrate finalizzate, di un allegato conoscitivo al rendiconto generale dello Stato, per ciascun Ministero e per unità elementare del bilancio dell'entrata e della spesa, che illustri le entrate affluite e le spese sostenute nell'esercizio in relazione ai servizi e alle attività prestatate dalle Amministrazioni centrali a favore di soggetti pubblici o privati, con separata indicazione di ciascuna voce di spesa;

□ la revisione della disciplina dei c.d. 'fondi scorta', istituiti nei bilanci dei Ministeri cui sono attribuite funzioni in materia di difesa nazionale, ordine pubblico e sicurezza e soccorso, volti a soddisfare le esigenze inderogabili, mediante anticipazione di risorse finanziarie in favore delle strutture preposte a tali funzioni per sopperire alle momentanee deficienze di cassa;

□ la ricognizione e gestione amministrativa delle gestioni contabili delle Amministrazioni centrali detenute presso il sistema bancario e postale;

la riformulazione dei principi contabili al fine di renderli coerenti con la nuova impostazione delineata con la riforma e, in particolare, con il nuovo concetto di impegno di spesa e con quello relativo all'accertamento qualificato dell'entrata;

▫ l'istituzione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un comitato deputato alla definizione degli indirizzi metodologici per l'adozione del bilancio di genere.

A fine 2018, inoltre, è stato emanato il provvedimento (Si tratta del decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 2018, n. 140, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2018), che definisce la struttura del piano dei conti integrato delle Amministrazioni centrali dello Stato. Questo strumento consente di introdurre, previa sperimentazione, un sistema di contabilità integrata mediante affiancamento a fini conoscitivi della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria. Lo scopo è quello di assicurare l'armonizzazione dei sistemi contabili delle diverse Amministrazioni pubbliche, rafforzare il consolidamento, nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione, delle informazioni contabili e garantirne una maggiore tracciabilità e trasparenza. È in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il decreto Ministeriale che disciplina la sperimentazione della contabilità integrata e del nuovo piano dei conti integrato, al fine di valutarne gli effetti prima della definitiva adozione.

[Provincia di Terni]

Nell'ottica del potenziamento del bilancio di cassa dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo concetto di impegno contabile, in base al quale l'obbligazione giuridicamente perfezionata è imputata contabilmente agli esercizi in cui diventa esigibile. Parallelamente sono in corso di svolgimento le attività per la sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato che prevede l'iscrizione delle entrate nel bilancio di previsione dello Stato in relazione all'ammontare che si presume di riscuotere nell'anno (Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 10 settembre 2018 disciplina le modalità e i tempi della sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato).

Una più ampia e dettagliata trattazione di tali argomenti è illustrata nel Rapporto sullo stato di attuazione della riforma della contabilità e finanza pubblica allegato al presente Documento di programmazione.

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La regola dell'equilibrio di bilancio

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016, (L. n. 164/2016 attuativa della riforma costituzionale prevista dalla L. Cost. n. 1/2012, che ha rivisto il Capo IV della L. n. 243/2012.) e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, (L. n. 232/2016, art. 1, c. 466.) individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese, (Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi)

Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017, la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D. Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Se da un lato il superamento del c.d. 'doppio binario' (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto.

L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica (L. n. 196/2009, art. 17, c. 13), che prevede che *'il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando*

quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/2018 (Previsto dall'articolo 13, comma 4) e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio (L. n. 145/2018.).

Per le regioni a statuto ordinario, tenendo conto dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato regioni del 15 ottobre 2018, concernente il 'concorso regionale alla finanza pubblica, rilancio degli investimenti pubblici e assenso sul riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale', è stato previsto il rinvio al 2021 delle nuove regole di finanza pubblica. In particolare, le regioni hanno concordato l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 in materia di pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione a decorrere dall'anno 2021, al fine di conservare la possibilità di ricorrere al saldo positivo di finanza pubblica (L. n. 232/2016, art. 1, c. 466 (Legge di Bilancio 2017). per realizzare una parte del concorso alla manovra previsto a loro carico (Dall'articolo 46, comma 6, del D.L. n. 66/2014.), pari a 2.496,2 milioni per il 2019 e 1.746,2 milioni nel 2020. In attuazione dell'accordo 15 ottobre 2018 la Legge di Bilancio 2019 (L'articolo 1, comma 841) ha previsto che le regioni a statuto ordinario concorrano alla finanza pubblica attraverso un saldo positivo di 1.696,2 milioni nel 2019 e di 837,8 nel 2020.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ri-corso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti (L. n. 232/2016, art. 1, c. 469.), la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), (Introdotta dall'art. 28 della L. n. 289/2002, come disciplinata dall'art. 14 della L. n. 196/2009.) anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF (Prevista dall'art.13 della L. n. 196 del 2009). Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili (Articolo 9, comma 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 (blocco assunzioni personale) e art.161, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000 (blocco trasferimenti per enti locali). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

La semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio con-tribuiranno a rilanciare gli investimenti delle amministrazioni locali, il cui contri-buto alla crescita reale degli investimenti della PA è stato quasi sempre negativo dalla crisi del 2009.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2019¹⁷ rafforza, infatti, le misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel biennio 2017-2018. I primi interventi

[Provincia di Terni]

sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019), con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020.

La Legge di Bilancio 2019, nell'individuare il comparto e l'iter di individuazione degli enti beneficiari, prevede le seguenti misure finanziarie aggiuntive nel medio-lungo periodo:

- contributi ai comuni per piccole opere, nel limite complessivo di 400 milioni per il 2019 (art. 1, c. da 107 a 114);
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore delle regioni a statuto ordinario, nel limite complessivo di 135 milioni annui per il periodo 2021-2025, 270 milioni per il 2026, 315 milioni annui per il periodo 2027-2032 e 360 milioni per il 2033 (art. 1, c. da 134 a 138);
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore dei comuni, nel limite complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2021-2025, 400 milioni per il 2026, 450 milioni annui per il periodo 2027-2031 e 500 milioni per il 2032 (art. 1, c. da 139 a 148);
- contributi per edilizia sanitaria, nel limite complessivo di 100 milioni annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 300 milioni annui per il triennio 2023-2025, 400 milioni annui per il periodo 2026-2031, 300 milioni per il 2032 e 200 milioni per il 2033 (art. 1, c. 555 e 556);
- contributo per le province delle regioni a statuto ordinario per strade e scuole, per un importo complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2019-2033 (art. 1, c. 889 e 890);
- contributi per investimenti delle regioni a statuto ordinario, pari a 800 milioni per l'anno 2019, 908 milioni per il 2020, 1.033 milioni annui per il biennio 2021-2022 e 468 milioni per il 2033 (art.1, c. 833 e ss.);
- contributi per investimenti nell'ambito degli Accordi con le autonomie speciali, per un importo complessivo nel periodo 2019-2033 pari a 2.486 milioni (art.1, c. 126 e c. 875 e ss.);
- contributi per messa in sicurezza dei ponti, per un importo complessivo di 50 milioni annui per il periodo 2019-2023 (art. 1, c. 891);
- contributi per interventi di ripristino straordinario della piattaforma stradale della grande viabilità e per la revisione progettuale del completamento della

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento di economia e finanza della Regione Umbria per il triennio 2019/2021, è l'ultimo vero atto di programmazione economica di questa maggioranza di governo essendo previste per ottobre 2019 le elezioni regionali per l'elezione del Presidente della Regione e per il rinnovo dell'Assemblea legislativa; Tale documento si colloca in un triennio che vede segnali di ripresa degli indicatori economici generali; in particolare nei primi 6 mesi del 2018 vi sono segnali e andamenti positivi: più 2,7% nella produzione totale con le imprese artigiane che segnano un'importante più 4,4%; l'export continua a crescere anche nel primo semestre 2018 del 5,6%, le presenze turistiche nei primi 8 mesi del 2018 crescono dell'11,7% e aumenta sensibilmente il numero degli occupati;

considerato che:

Gli indirizzi del DEFR per il 2019/2021 si muovono su 6 assi di azione che riguardano: 1. rafforzamento delle politiche di riforma istituzionale, con la razionalizzazione ed efficientamento delle partecipate, l'attuazione delle funzioni associate dei Comuni e la Centrale unica acquisti; 2. l'utilizzo dei fondi strutturali per incidere sulla dimensione aziendale, sull'internazionalizzazione, sull'innovazione in tutti i settori produttivi, per accrescere la qualità dell'agricoltura e posizionare

[Provincia di Terni]

l'immagine turistica della regione; 3. investimenti per lo sviluppo sostenibile nell'ambito delle politiche di programmazione territoriale, delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità e della gestione efficiente dell'energia e dei rifiuti; 4. il miglioramento del sistema di welfare regionale con l'adozione del Nuovo Piano Sanitario, l'utilizzo del FSE per politiche sociali; 5. la programmazione integrata territoriale per l'Agenda Urbana, le Aree Interne, ITI Trasimeno e istituzione del tavolo per programma di area Media Valle del Tevere; 6. misure riguardanti la ricostruzione e la ripartenza economica per le aree colpite dal sisma 2016;

La Giunta Regionale, oltre a quanto previsto nel Documento Di economia e Finanza Regionale 2019-2021, assume come prioritari i seguenti punti:

infrastrutture, trasporti, mobilità sostenibile:

Aeroporto San Francesco di Assisi:

il futuro richiede nuove rotte con vettori affidabili e più servizi in coordinamento con la programmazione dell'aeroporto di Ancona. Per fare questo è necessario avviare una fase nuova dell'assetto societario dell'azienda e sviluppare l'area aeroportuale, come vero e proprio centro intermodale, aumentando gli investimenti ed efficientando la rete ferroviaria che collega l'Umbria con Roma e Firenze. Nodo di Perugia: è necessario risolvere le problematiche viarie relative alla viabilità di accesso alla città capoluogo di Regione prima che partono i lavori per nuovi importanti insediamenti produttivi in località Collestrada. Perugia-Ancona: di fondamentale importanza è sia il completamento dell'intero tratto di tale direttrice che unisce i due capoluoghi di Regione, sia il pagamento di tutte le imprese umbre che hanno prestato lavoro e forniture per la sua realizzazione, imprese che da mesi, a seguito della crisi della Soc. Astaldi, attendono di essere pagate; completamento della ristrutturazione della rete ex FCU ed attuazione di tutti i programmi della riqualificazione della rete ferroviaria dell'Umbria così come previsto dal precedente Governo e riconfermato in sede di Commissione Trasporti del Parlamento attuale; aggiornamento del Piano regionale dei Trasporti.

Politiche abitative:

- è necessario continuare a sostenere l'acquisto della prima casa per le giovani coppie o single attraverso il reperimento delle risorse necessarie per il completamento della graduatoria in essere e predisponendo nuovi bandi anche per il biennio 2019-2020.

Politiche del lavoro:

- è necessario rendere effettivi ed operativi tutti gli strumenti previsti dal Piano umbriativa 2018-2020 in tema di inserimento lavorativo, al fine di dare risposte concrete alle migliaia di persone che vedono in tale strumento la possibilità di formarsi ed entrare nel mondo del lavoro.
- Visto che gli strumenti e le misure previste dall'Accordo Merloni si sono rivelate inadeguate, è necessario per sbloccare le risorse, portare nuovi investitori e dare nuove prospettive di sviluppo alla fascia appenninica, avviare in tempi rapidi, tutte le procedure necessarie per trasformare l'Accordo di programma per il territorio interessato dalla crisi della ex Merloni in area di crisi complessa;
- sviluppo di tutte le opportunità messe a disposizione dal decreto legge sull'area di crisi complessa del comprensorio di Terni;
- appare strategico investire su una nuova progettualità su orientamento e formazione al lavoro. In particolare su quei settori della manifattura tradizionale e legati al territorio e che hanno fatto anche recentemente registrare buone performance, ma che a oggi a fronte di margini potenziali di crescita si trovano nella difficoltà di reperire nuove adeguate professionalità (vedi ad esempio settore tessile).

[Provincia di Terni]

ricostruzione Post sismica: dare piena attuazione al processo ricostruttivo dei danni causati nell'area colpita dal sisma del 2016 e 2017 (Valnerina e Spoleto) e definitiva ricostruzione dagli eventi sismici del 2009 con recupero delle risorse per il completamento della ricostruzione.

Politiche ambientali:

- particolare impegno dovrà essere dedicato alla valorizzazione delle risorse naturali e al Piano di intervento regionale per la qualità di aria e per il consumo del territorio;
- è necessaria la completa attuazione dell'impiantistica di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in linea con quanto previsto dal Piano regionale.

Welfare:

- al fine di lavorare sempre più nell'ottica della integrazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione dei territori è necessario affrontare con sempre maggiore decisione, il problema emergente della convivenza civile coniugando sicurezza urbana, politiche immigratorie, politiche sociali abitative, politiche della formazione e del lavoro;

2. Gli indirizzi e gli obiettivi della programmazione regionale

Area	Missioni
2.1 Area istituzionale	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
2.2 Area economica	Turismo
	Sviluppo economico e competitività
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Politiche per il lavoro e formazione professionale
2.3 Area culturale	Istruzione e diritto allo studio
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
2.4 Area territoriale	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Soccorso civile
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Trasporti e diritto alla mobilità
2.4 Area sanità e sociale	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	Tutela della salute
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nell'ambito di tali Aree, a partire dai contenuti del Programma di governo, sono descritte le priorità strategiche per l'anno 2018, a loro volta declinate in specifiche attività classificate in base a Missioni e Programmi.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio Provinciale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

[Provincia di Terni]

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base per la programmazione

SUPERFICIE Km^q.

RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 6	* Fiumi e Torrenti n° 5 fiumi – 9 torrenti	
STRADE		
* Statali km. 153,530	* Provinciali km. 646,544	* Autostrade km. 47,190

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione amministrata dalla Amministrazione Provinciale di Terni. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché consente di orientare le nostre politiche sulla base di dati certi.

Bilancio demografico anno 2018 e popolazione residente al 31 dicembre (da Provincia: Terni)

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	108364	118490	226854
Nati	679	673	1352
Morti	1307	1535	2842
Saldo Naturale	-628	-862	-1490
Iscritti da altri comuni	2100	1991	4091
Iscritti dall'estero	633	554	1187
Altri iscritti	192	123	315
Cancellati per altri comuni	2096	2148	4244
Cancellati per l'estero	320	295	615
Altri cancellati	299	166	465
Saldo Migratorio e per altri motivi	210	59	269
Popolazione residente in famiglia	107115	117294	224409
Popolazione residente in convivenza	831	393	1224
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	107946	117687	225633
Numero di Famiglie	103452		
Numero di Convivenze	234		
Numero medio di componenti per famiglia	2.2		

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Segnali positivi, seppur deboli, per imprese, export e turismo, in calo invece mercato del lavoro e accesso al credito. Con in più un aumento dei cosiddetti Neet, i giovani disoccupati che non cercano una occupazione. Questi i numeri resi noti dall'Osservatorio provinciale sull'economia, costituito alla prefettura di Terni, che mette insieme i numeri provenienti da diversi enti del territorio (che arrivano al 31 dicembre 2018 quale strumento informativo sull'andamento dell'economia provinciale).

La fotografia Nel secondo semestre 2018, l'economia ternana è caratterizzata da una crescita contenuta in alcuni degli ambiti analizzati, quali imprese, esportazioni e turismo e un arretramento in altri, quali il mercato del lavoro e l'accesso al credito. Questo andamento disomogeneo mostra una difficoltà strutturale della fase di ripresa che coinvolge l'intera regione. Negli ultimi due trimestri del 2018 si assiste a una leggera crescita tendenziale del numero delle imprese attive iscritte nei registri camerali che interessa soprattutto il settore terziario. Per quanto riguarda il commercio con l'estero, nello stesso periodo si registra una crescita sia delle importazioni che delle esportazioni, consolidando la tendenza rilevata nella prima parte dell'anno. «Nel corso del 2018 – si legge nel report – gli occupati sono diminuiti di quasi mille unità mentre le persone in cerca di occupazione sono aumentate di quasi duemila unità. Tali andamenti implicano una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, anche se la crescita dell'offerta non trova completa capacità di assorbimento. Aumentano gli avviamenti al lavoro e gli iscritti alle liste di disoccupazione. Nel secondo semestre 2018 si rileva una diminuzione delle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni che interessa gli interventi sia ordinari che straordinari mentre quelli in deroga si annullano».

I crediti I finanziamenti erogati dal sistema del credito segnano una lieve flessione che interessa soprattutto i prestiti erogati alle imprese, mentre il credito alle famiglie continua a crescere. Il tasso di deterioramento del credito è in calo, così come l'importo dei protesti levati nella provincia. Indicazioni positive provengono dal settore turistico, che «nel secondo semestre del 2018 è caratterizzato da una crescita degli arrivi e delle presenze, sia dei clienti italiani che di quelli stranieri».

Il confronto con il dato regionale e nazionale

Il confronto con il dato regionale e nazionale Nell'ultimo trimestre del 2018, nella provincia di Terni la dinamica delle imprese attive registra una crescita a fronte di una diminuzione rilevata nella regione e di un andamento stazionario nel complesso del Paese. Il saldo semestrale tra iscrizioni e cancellazioni nei registri camerali è positivo mentre l'Umbria e l'Italia rimangono stazionarie. Il numero dei fallimenti per 1.000 imprese attive è più contenuto nella provincia che nella regione e nel resto d'Italia. Si assiste a una crescita delle esportazioni più consistente rispetto a quella regionale e nazionale mentre il saldo del commercio con l'estero, di segno positivo, è inferiore al dato regionale. Gli occupati sono diminuiti mentre sono aumentati nella regione e nel Paese. La provincia registra un tasso di occupazione superiore a quello nazionale e inferiore a quello umbro mentre il tasso di disoccupazione è superiore a quello regionale. Il ricorso alla cassa integrazione guadagni è diminuito in modo meno consistente rispetto a quanto riscontrato nella regione e nel complesso del Paese. L'andamento dei prestiti bancari risulta in lieve flessione, contro una variazione nulla regionale e una crescita nazionale mentre il flusso dei nuovi prestiti deteriorati (si veda il Glossario per la definizione del tasso di deterioramento) è relativamente maggiore.

Il lavoro Secondo la rilevazione Istat sulle forze di lavoro, nel 2018 il numero di occupati residenti nella provincia di Terni è pari a 85 mila unità, e segna una flessione dello 0,8 per cento rispetto al 2017, in linea con l'andamento dell'anno precedente. Il numero di persone in cerca di occupazione ammonta a 9 mila unità e diminuisce del 18,8 per cento rispetto al 2017. Tali andamenti comportano una contrazione complessiva della partecipazione al mercato del lavoro – le forze di lavoro diminuiscono del -2,9 per cento – e una crescita degli inattivi (+1,9 per cento), cioè di coloro che, per effetto di scoraggiamento o altri motivi, si collocano fuori dall'offerta di lavoro. La variazione degli inattivi assume caratteristiche più marcate tra gli uomini. Tra il 2017 e il 2018 il numero di occupati è diminuito dell'1,5 per cento tra i lavoratori dipendenti e cresciuto dell'1,6 per cento tra gli autonomi. La crescita degli occupati si concentra nell'industria (+10,1 per cento), principalmente nel campo delle costruzioni (+28,5 per cento) dove si assiste a una ripresa in controtendenza rispetto al calo continuo degli ultimi anni (Tavola 2.2). Nel 2018 il tasso di occupazione della popolazione in età da lavoro (tra 15 e 64 anni) è pari al 59,6 per cento, in lieve aumento rispetto al 2017 (+0,2 per cento). La crescita si concentra tra gli uomini (+0,5 punti percentuali) mentre per le donne si ha una riduzione di 0,1 punti percentuali (Tavola 2.3). Il tasso di disoccupazione è

[Provincia di Terni]

pari al 9,8 per cento, contro l'11,8 per cento del 2017. La diminuzione risulta di pari intensità per i due sessi.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate e alle spese, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020
E1 - Autonomia finanziaria	61,241	89,250		
E2 - Autonomia impositiva	56,989	84,126		
E3 - Prelievo tributario pro capite	89,554	90,063		

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020
S1 - rigidità della spesa corrente	0,250	0,341		
- incidenza delle spese del personale sulle S2 spese correnti	0,240	0,315		
S3 - spesa media del personale	34.589,610	41.271,750		
S4 - incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	0,010	0,012		
S5 - percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato	0,500	0,122		

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà risultanti dalle tabelle all'allegato "E": a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

VEDI ALLEGATO "E"

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Strumenti di pianificazione adottati	n.ro	data
Linee di mandato – documento del Presidente		09/03/2017
Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari delibera Consiglio Provinciale	8	29/04/2019
Programma Triennale Opere Pubbliche 2019 – 2021 delibera del Presidente	57	12/07/2018

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità oggi pareggio di bilancio

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Per quanto riguarda gli immobili si rinvia all'elencazione degli stessi **nell'allegato "A"**, al presente documento, "Immobili di proprietà dell'ente"



PROVINCIA DI TERNI servizio
Espropri e Patrimonio

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI - Riferito alla data del 31/12/2018

I valori dei beni sono da considerarsi indicativi in quanto prodotti da valutazioni sintetiche

RIEPILOGO TOTALI

Copia per : _____

	CONSISTENZA FABBRICATI			CONS. TERR.	RETE	VALORI	CANGI	RED. DOM	REND. CAT	Resid. Med
	Vari	Mc.	Mq.	Mq.	Strad. Km	Euro	Euro	Euro	Euro	%
FABBRICATI DISPONIBILI	166,0	17.019	301	36.014,00		20.253.193,55	21.829,20		73.523,14	0,11%
FABBRICATI INDISPONIBILI	15,5	461.685	25.922	298.028,00		84.074.311,09	6.500,00		605.668,33	0,01%
TERRENI DISPONIBILI				723.348,00		2.804.585,97	0,00	867,65		
TERRENI INDISPONIBILI				25.277,00		379.841,25	0,00	21,75		
RETE STRADALE					635,90	170.836.970,06				
Rete Stradale Pertinenza				833.153,00						
TOTALI	181,5	478.704	26.223	1.915.820,00	635,90	278.348.901,93	28.329,20	868,40	679.191,47	0,01%

[Provincia di Terni]

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni che ci si propone di effettuare nel prossimo triennio e che varierà con l'applicazione del tasso di inflazione programmata in esito alle decisioni della Regione Umbria dopo l'effettuazione della gara per il soggetto gestore, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2019	2020	2021
Trasporto pubblico exurbano nel bacino n. 3	Gestore Privato	ATC e Parteners Soc. Arl.	8.321.407,78 + IVA 10%	8.321.407,78 + IVA 10%	8.321.407,78 + IVA 10%

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

La legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative", ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56. All'allegato A, paragrafo III, della predetta legge regionale n. 10/2015, vengono individuate le funzioni regionali attribuite alle province, di seguito elencate:

a) *Ambiente*:

- risorse idriche e difesa del suolo:

Funzioni amministrative in materia di concessioni di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi di cui all' art. 68, comma 1, lettera i), legge regionale 2.03.1999, n. 3.;

b) *Trasporti*

- Funzioni ex art. 76, L. R. 2.03.1999 n. 3.;

c) *Viabilità Regionale*

- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (L. R. 8/2014).

- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico).

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non ha attivato nessuno strumento di programmazione volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale, in quanto la Regione dell'Umbria non ha inserito la Provincia di Terni nell'ambito delle aree interne da ricomprendere nei detti strumenti.:

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Con apposite deliberazioni di Consiglio n. n. 12 del 24/03/2015 e n. 15 del 28/09/2017 si è proceduto ad effettuare l'approvazione del piano di razionalizzazione e di aggiornamento delle partecipazioni dell'ente. Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	valutazione sociale
SVILUPPUMBRIA	SPA	2,23	212.493,68
ISIRIM in fallimento dal 2015	SCARL	3,81	0
ATC in liquidazione	SPA	15,12	883.088,29
ATC SERVIZI in liquidazione	SPA	15,12	332.513,66
PATTO 2000	SCARL	4,39	5129,67
DISTRETTO INTEGRATO TURISTICO	SCARL	19,57	7.828,97
NAROGES in liquidazione	SCARL	23,97	0
UMBRIA DIGITALE	SCARL	0,80	40.371,81
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO	consortile	14,28	37.634,94
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Consortile	5	10.000 q.a.
CONSORZIO CRESCENDO in liquidazione	Consortile	25	0
CONSORZIO TNS in liquidazione	Consortile	8,57	0

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018
risultanze finali della gestione complessiva	€ -13.686.584,97	€ - 8.638.098,55	€ - 4.273.491,89
saldo finale di cassa	€ 8.403.955,80	€ 634.326,55	€ 0
utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa	0	0	€ - 43.246,05

[Provincia di Terni]

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento prospettico delle entrate nel periodo 2019/2021.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondi anticipazioni di liquidità (C.L. 35/2013 e successive modifiche e rinvenimenti) - solo per la Regione		39.590,56 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.545.324,33	0,00	0,00
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.662.582,68	19.394.225,96	19.394.225,96	19.394.225,96
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	29.475.496,03	5.194.076,20	5.079.707,11	3.854.205,39
TIT. 3 - Entrate extratributarie	5.590.369,69	1.051.723,84	1.040.482,64	1.030.482,84
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	15.980.035,43	11.904.718,25	12.001.051,26	15.139.738,08
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.439,15	2.439,15	0,00	0,00
Totale entrate finali	106.690.922,98	37.547.183,40	37.515.467,17	39.418.642,27
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.263.204,94	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da Istituto Istruzione/Cassiera	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	44.806.701,21	42.905.000,00	42.905.000,00	42.905.000,00
Totale titoli	167.760.829,13	95.452.183,40	95.420.467,17	97.323.642,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	167.760.829,13	99.037.088,29	95.420.467,17	97.323.642,27
Fondo di cassa finale presunto	8.612.699,81			

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Tipologia	Denominazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
TITOLO 1	Entrate Tributarie	20.357.680,45	19.394.225,96	19.394.225,96	19.394.225,96

[Provincia di Terni]

2.5.1.2 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito, sia per la situazione finanziaria dell'Ente e comunque per espliciti riferimenti normativi legge 190/2014 art. 1 comma 420 (legge di stabilità 2015), anche se si auspica un ritorno alla normalità per questa modalità di finanziamento degli investimenti.

2.5.1.3 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Denominazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
TITOLO 4	Entrate in Conto Capitale	8.305.107,26	11.904.718,25	11.904.718,25	11.904.718,25

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2021 (dati definitivi).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 01	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		15.153,04	1.627.987,69	616.382,20	403.452,91
	Servizi istituzionali, generali e di gestione	45.025.351,98	16.932.330,56	16.503.686,37	16.770.581,48	15.719.385,04
			di cui già impegnato	655.728,72	29.304,40	29.904,40
			di cui fondo pluriennale vincolato	855.728,72	0,00	0,00
			previsione di cassa	50.683.953,42	61.529.038,35	
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.289.501,62	8.048.347,17	8.611.225,58	10.281.380,91	10.468.270,57
			di cui già impegnato	2.444.978,66	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.454.146,72	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.462.106,20	7.900.727,20	
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	47.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	47.250,00	47.250,00	
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	909.006,72	435.003,48	371.638,40	321.090,82	315.587,14
			di cui già impegnato	55.503,73	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	55.503,73	0,00	0,00
			previsione di cassa	678.565,55	696.645,12	
Totale MISSIONE 07	Turismo	178.615,01	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	221.586,51	178.615,01	
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	493.983,92	286.175,25	217.658,85	217.658,85	217.658,85
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	788.548,53	711.542,77	
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	891.582,79	590.332,58	581.487,37	565.445,63	561.487,37
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.405.590,28	1.453.170,16	

REPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.191.489,57	10.354.116,02	13.725.043,05	7.173.828,29	16.065.129,81
				3.113.259,00	3.766,96	3.768,98
				1.179.943,16	0,00	0,00
				8.093.191,21	16.916.042,02	0,00
Totale MISSIONE 11	Settore civiltà	3.754,44	10.700,00	8.700,00	0,00	8.700,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				13.452,55	12.494,44	0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.835,35	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				44.052,38	16.835,35	0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	834.596,05	26.002,60	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				668.345,71	834.596,05	0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	915.596,06	27.053,29	5.777,72	5.306,72	5.806,72
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				904.783,16	921.273,80	0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	140.022,94	17.000,00	26.900,00	13.000,00	13.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				170.471,34	174.922,94	0,00
Totale MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00

REPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	336.826,94	462.325,44	295.000,00	295.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				500.000,00	462.325,44	0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	56.400,73	1.291.980,12	1.009.357,91	1.645.582,27	454.584,46
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.290.334,37	1.067.850,61	0,00
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	43.246,05	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				15.000.000,00	15.043.246,05	0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0.090.650,38	42.905.000,00	42.905.000,00	42.905.000,00	42.905.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				51.099.767,34	50.999.803,36	0,00
TOTALE MISSIONI		61.739.028,63	94.302.302,01	97.400.100,89	94.904.084,97	96.630.190,28
				8.468.421,01	33.573,36	33.573,36
				3.545.324,33	0,00	0,00
				135.540.308,97	159.148.129,32	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		61.739.028,63	94.316.335,05	99.037.086,29	95.429.467,17	97.323.842,27
				8.468.421,01	33.573,36	33.573,36
				3.545.324,33	0,00	0,00
				135.540.308,97	159.148.129,32	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per il totale delle Missioni.

[Provincia di Terni]

Denominazione	2019	2020	2021
<i>spesa corrente</i>	€ 24.185.849,57	€ 23.194.351,44	€ 23.072.777,72

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente del 2019, sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali con un livello di qualità dei servizi resi, molto basso, dato dalle scarse risorse a disposizione dell'Ente come evidenziato nella nota integrativa..

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2019	2020	2021
<i>spesa in Conto capitale</i>	€ 14.490.414,25	€ 12.059.151,26	€ 5.197.828,08

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE			
VIABILITA' - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI			
Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza delle SS 71 Umbro Casertinese tratti da Km 60 al Km 70 e del Km 37 al Km 38; lavori all'altezza del Km 63+700 e del Km 37+400	DGR 1778/2014	160.000,00	Realizzato
Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza delle SS 205 Amerina tratti del Km 32 al Km 34; lavori all'altezza del Km 33+000	DGR 1778/2014	67.000,00	Realizzato
S.G. n.209 Valente Lavori di manutenzione straordinaria tratti delle barriere di sicurezza	DGR 1778/2014	110.000,00	Emesso CRE 29.05.2019
S.G. n.204 Orsina Lavori di manutenzione straordinaria di tratti delle barriere di sicurezza	DGR 1778/2014	68.000,00	Realizzato
Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza delle SS 418 Spoletina; lavori all'altezza del Km 3+480	DGR 1778/2014	118.398,65	In corso
S.R. n. 71 Umbro Casertinese Consolidamento corso stradale Km 27+100	DGR 1652/2015	100.000,00	Realizzato
S.R. n.205 Amerina Pavimentazione tratti e barriere	DGR 1652/2015	250.000,00	Realizzato
S.R. n.204 Orsina Pavimentazione del Km 40+000 al Km 41+500 tratti	DGR 1440/2018	124.172,73	In corso
S.P. n.44 del Piano Pavimentazione a tratti	DGR 1440/2018	90.000,00	Realizzato
SS.PP. n.37-30 Pavimentazione a tratti	DGR 1440/2018	140.000,00	Realizzato
S.R. n.205 Amerina Pavimentazione tratti Comuni di Narni Amelia e Lagnano in Teverina	DGR 1440/2018	250.000,00	Realizzato
S.R. n. 317 Marsicanese Pavimentazione tratti Km 12+900 e Km 17+510	DGR 1440/2018	100.000,00	Emesso CRE in data 07.03.2019
SS.PP. 56+45-60 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti delle pavimentazioni stradali	D.L. 113/2018	248.215,00	Emesso CRE in data 09.08.2019
SS.PP. 49+51-61-118 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti delle pavimentazioni stradali	D.L. 113/2018	300.000,00	In corso
SS.PP. 79-16-6-18 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione	D.L. 113/2018	200.000,00	Emesso CRE in data 28.08.2019
SS.PP. 10+3-6-31 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione	D.L. 113/2018	330.000,00	Emesso CRE in data 18.04.2019
SS.PP. 111-44-99-12 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti delle pavimentazioni stradali nei Comuni di Orvieto, Poggio e Castel Viscardo.	D.L. 90/2017	314.857,70	Emesso CRE 08.06.2019
SS.PP. 50+51-108 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione stradale nei Comuni di Fiano, Alente e Ficalte.	D.L. 90/2017	100.000,00	In corso
S.P. n°11 Todi-Orte tratto Alivano e S.P. n.34 Montecchio per Todi tratto in frena al Km. 16+300; Lavori di manutenzione straordinaria di tratti delle pavimentazioni stradali	D.L. 90/2017	110.000,00	In corso
SS.PP. 21+4. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione stradale	D.L. 90/2017	268.000,00	In corso
SS.PP. 35+1-61+8. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione stradale	D.L. 90/2017	268.000,00	In corso
SS.PP. n.11-51-108 Barriere stradali cavaletto A1	DGR 1652/2015 - Conf.39 Soc. Autostrade	300.001,53	Progettazione realizzata. In attesa approvazione MIT Conversione Soc.Autostrade/Prov.Terni.
S.R. n.204 Orsina, Mezza In sicurezza ponte/viadotto	DGR 1440/2018	150.000,00	Progettazione da realizzare
SS.PP. 12+2. Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione	Dev. IMAI	137.889,85	Emesso CRE in data 01.07.2019
S.P. n. 9 Tutate Amerina. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale tratti c.a. Acquasparta	DM 49/18 A_2018	150.000,00	Realizzato
SS.PP. n.4 e n.23. Lavori di ripristino di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale	DM 49/18 A_2018	168.443,21	Realizzato
SS.PP. n.52 e n.57. Lavori di ripristino di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale	DM 49/18 A_2018	107.322,42	Realizzato
SS.PP. n.30 e n.42. Lavori di ripristino di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale	DM 49/18 A_2018	100.000,00	Realizzato
S.R. n.205 Amerina, Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione del Km 61+000 al Km 44+000 nel Comune di Bechi	DGR 438/18 A_2018	265.309,53	Lavori aggiudicati
S.R. n.205 Amerina, Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione del Km 52+100 al Km 52+380 Orvieto Scalo	DGR 438/18 A_2018	360.000,00	Lavori aggiudicati
S.R. n.317 Marsicanese. Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione	DGR 438/18 A_2018	200.000,00	Lavori aggiudicati
S.R. n.3 Ter Narni Sangemini. Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione	DGR 438/18 A_2018	368.198,09	Lavori aggiudicati

S.P. n. 9 Tutate Amerina. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale tratti in

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Per quanto di competenza si rimanda al Piano Triennale delle opere pubbliche di cui al punto 6.3 del presente documento.

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del

territorio. A tal fine si riportano, **nell'allegato A** del presente documento gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali.

2.5.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	740.263,48	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.627.987,60	616.382,20	493.452,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.640.026,00	25.514.415,91	24.278.914,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		369.134,56	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	24.185.849,57	23.194.351,44	23.072.777,71
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		79.481,99	79.481,99	79.481,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	827.836,87	1.645.582,27	654.584,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		182.723,52	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-261.384,56	58.100,00	58.100,00

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utile su base presunta di amministrazione - di cui utile - Forme partecipative di equità (art. 30(2) e successive modifiche e integrazioni) - con pari ragione		39.580,56 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Orario di amministrazione		1.027.967,60	816.382,30	493.452,01
Fondo pluriennale vincolato		3.545.324,33	0,00	0,00					
TTT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.962.582,90	19.394.225,96	19.394.225,96	19.394.225,96	TTT. 1 - Spese correnti	73.839.117,39	24.185.849,57	21.194.361,44	23.072.777,72
TTT. 2 - Trasferimenti correnti	29.475.496,00	5.194.078,20	5.079.707,11	3.654.206,39	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TTT. 3 - Entrate erariali	6.590.360,60	1.051.723,84	1.040.462,94	1.030.492,34					
TTT. 4 - Entrate in conto capitale	16.900.005,43	11.904.718,25	12.001.051,26	15.139.728,00	TTT. 2 - Spese in conto capitale	18.590.782,90	14.460.414,25	12.059.151,26	15.197.628,08
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TTT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.439,16	2.439,16	0,00	0,00	TTT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	106.890.922,99	37.547.183,40	37.515.467,17	39.419.642,27	Totale spese finali	92.219.900,29	38.676.263,82	35.253.502,70	38.270.605,80
TTT. 6 - Accensione di prestiti	1.263.204,94	0,00	0,00	0,00	TTT. 4 - Rimborso di prestiti	696.329,00	827.306,67	1.645.582,27	954.584,46
					- di cui Fondo anticipazioni di capitale (art. 30(2) e successive modifiche e integrazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
TTT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	TTT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.043.245,05	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TTT. 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	44.808.701,21	42.905.000,00	42.905.000,00	42.905.000,00	TTT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	50.996.653,38	42.905.000,00	42.905.000,00	42.905.000,00
Totale titoli	167.780.829,13	95.452.183,40	95.420.467,17	97.323.642,27	Totale titoli	169.148.129,32	97.409.100,69	94.904.084,57	96.830.190,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	167.780.829,13	95.037.068,29	95.420.467,17	97.323.642,27	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	159.148.129,32	99.037.068,29	95.420.467,17	97.323.642,27
Fondo di cassa finale presunto	8.612.690,81								

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 30.06.2019, come desumibile dalla seguente tabella:

AREA	DIR	CAT D	CAT C	CAT B	CAT A	TOT
TECNICO - GIURIDICA	1	9	15	20	5	50
TECNICA	1	10	17	58	-	86
FANANZIARIA - PATRIMONIALE	1	7	5	12	-	25
TOTALE	3	26	37	90	5	161

[Provincia di Terni]

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

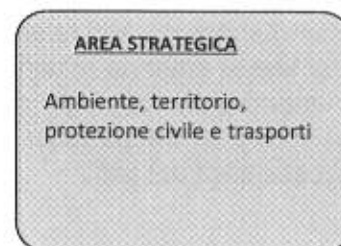
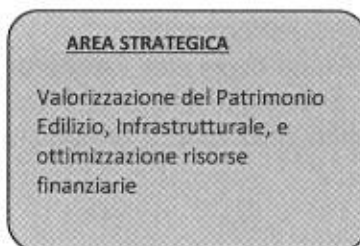
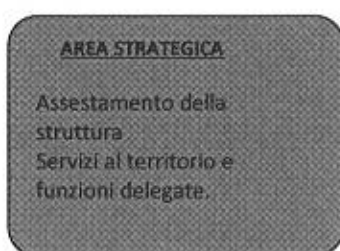
Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2016/2017/2018;

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	NR	NR	SI

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire nel triennio 2019-2021.



A) Incrementare le attività dedicate al recupero delle risorse economiche e/o abbattimento dei costi, mediante l'ottimizzazione delle procedure esistenti o implementazione di nuove; estensione di tutte le attività dei controlli riservate dalla legge e regolamenti, valorizzando l'impegno gestionale, il controllo della spesa e gli equilibri di bilancio, in considerazione delle necessità di assestamento dell'Ente anche rispetto ad una situazione amministrativo - finanziaria critica ed incerta, mantenendo o migliorando l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.

B) La valorizzazione professionale attraverso lo sviluppo di una adeguata analisi organizzativa, di un migliore dimensionamento, ed una formazione generale e specialistica adottando tutti gli strumenti al fine di conciliare le esigenze dell'organizzazione e le aspettative della collettività, sviluppando adeguati standard di qualità dei servizi interni ed esterni. Aggiornamento costante del piano integrato di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sia in termini di formazione che di sensibilizzazione e partecipazione del personale.

C) Mantenimento e riqualificazione del patrimonio edilizio complessivo dell'Ente, con particolare attenzione agli edifici scolastici. Individuazione di nuovi finanziamenti. Adeguamenti e miglioramenti dell'efficienza dal punto di vista strutturale - energetico e dal punto di vista dell'utilizzo al fine di incrementare anche le risorse finanziarie.

D) Servizi a supporto delle amministrazioni locali in una logica di area vasta, dedicato alla strutturazione di servizi informatici (reti comunali e di rilevanza di area vasta), centrali di committenza e per tutti i servizi richiesti dai Comuni. L'azione a supporto dei Comuni diventa, quindi centrale nella mission dell'Ente

E). Fondamentale è la manutenzione delle pavimentazioni stradali e il mantenimento di funzionalità della rete di competenza attraverso interventi di adeguamento finanziati con fondi statali Questo resta un tema fondamentale per mantenere e garantire l'economia e la produttività del territorio La Provincia intende svolgere al meglio le proprie competenze in materia di;

1) Protezione Civile, tra le quali, 'attivazione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, in caso di eventi calamitosi di livello provinciale. 2) Mantenimento del presidio territoriale sui processi di competenza della Polizia Provinciale 3) Ambiente e gestione del contenzioso giudiziale in materia ambientale

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si rimanda al contenuto del Piano di cui alla Delibera del Presidente n. Del in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG e nel Piano delle Performance 2019.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate e che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;

la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali

AREA TECNICO - GIURIDICA

“SERVIZIO ASSISTENZA AI COMUNI”

La più recente normativa di riordino dell'assetto funzionale degli enti territoriali, ridisegnando la mappa delle diverse competenze, individua in capo alla Provincia un soggetto di Area Vasta con fondamentali funzioni di supporto e assistenza tecnica ai Comuni.

Da tali considerazioni, nasce la proposta di costituirsi quale “agenzia di servizio” a favore dei comuni.

La legge n. 56/2014, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”, ha, tra l'altro, ridisegnato la Provincia come un vero e proprio “Ente dei Comuni”, posto a servizio degli stessi; infatti non solo i nuovi organi della Provincia – Presidente, Consiglio e Assemblea dei Sindaci - sono eletti dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni del territorio provinciale tra gli stessi amministratori comunali, ma una delle sue funzioni fondamentali, quale ente di area vasta, è l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

Si apre, pertanto, un ventaglio di possibili azioni tramite le quali la Provincia potrà svolgere attività di coordinamento e supporto ai Comuni a tutto vantaggio dei territori e dei loro cittadini. Si tratta di mettere a disposizione dei vari enti competenze e professionalità, background di conoscenze, “best practice”, creando un sistema sinergico tra enti locali che possa ottimizzare le risorse, creare economie di scala, ridurre gli sprechi.

[Provincia di Terni]

La Legge 56 infatti, all'art. 1, comma 85, lettera d), prevede che le province, quali enti di area vasta, esercitino tra le funzioni fondamentali l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, ridisegnando completamente il ruolo della Provincia come ente "dei Comuni", nel quale gli amministratori comunali definiscono insieme le direttrici di sviluppo dei territori.

Il recente riordino legislativo delle funzioni delle Province, infatti, va letto di pari passo con il progressivo riconoscimento del maggiore ruolo e delle più vaste attività dei Comuni.

Accanto, dunque, alla redistribuzione di risorse e di personale in base alle materie di stretta competenza della nuova Provincia ed a quelle esigenze di carattere organizzativo generale che il nuovo ente può sostenere, si segnala l'opportunità di porre l'attenzione, da parte della Provincia, su tutti i fattori di crescita e di sviluppo dei territori comunali.

La Provincia con la nuova organizzazione ha previsto il Servizio Assistenza ai Comuni deputato proprio ad assicurare la suddetta funzione, espressione del principio di sussidiarietà verticale: l'ente locale di livello territoriale superiore svolge le funzioni che, per ambito territoriale ottimale di esercizio o per altri motivi riconducibili anche alla inadeguatezza strutturale, gli enti locali minori non sono in grado di svolgere.

Infatti la funzione di assistenza tecnica ai comuni da parte della Provincia di Terni, attualmente regolata per mezzo di apposite convenzioni con i comuni interessati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, modellata sullo schema-tipo che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale, è finalizzata a sostenere, mettendo a disposizione le proprie risorse umane e strumentali, i Comuni o di ridotta ampiezza demografica, di complessa collocazione territoriale, che abbiano insufficienti mezzi finanziari, che necessitino di interventi di particolare interesse territoriale, o che abbiano esigenze di coordinamento.

E' stata quindi interpretata l'assistenza ai Comuni nell'accezione più ampia, come "apertura" della struttura provinciale alle aspettative degli enti locali minori, mettendo a disposizione, entro i limiti delle rispettive competenze e compatibilmente con i carichi di lavoro degli uffici, l'intera tecnostruttura della Provincia. La stessa legge prevede che: "La Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante". L'art. 37, comma 4, del codice dei contratti 19/4/2016 n. 50, prevede che i Comuni non capoluogo di provincia possono procedere, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 dello stesso articolo, all'acquisizione di lavori, servizi e forniture:

- ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati
- mediante unioni di Comuni costituite e qualificate come centrali di committenza ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento
- ricorrendo alla stazione appaltante costituita presso gli Enti di area vasta ai sensi della Legge 7/4/2014 n. 56.

La Provincia di Terni ha inteso promuovere l'istituzione di una stazione unica appaltante provinciale, aperta all'adesione di tutti i Comuni della Provincia e, allo scopo, con deliberazione del Consiglio n. 14 del 24/3/2015 e successiva deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 DEL 20/10/2016, ha approvato uno specifico schema di convenzione.

Attraverso il Servizio assistenza ai Comuni la Provincia svolge le funzioni di Centrale di committenza per beni e servizi per tutti i Comuni del territorio provinciale.

Il Servizio inoltre potrà supportare i Comuni, in particolar modo quelli di minori dimensioni, che spesso non hanno professionalità e strutture adeguate a far fronte al continuo evolversi della normativa, fornendo loro un servizio specialistico di assistenza giuridico-amministrativa nelle materie di competenza, rivolto sia agli organi istituzionali sia ai responsabili dei singoli uffici.

L'attività potrà riguardare l'espressione di pareri e consulenza su questioni che possono generare contenzioso come Capitolati, accordi ecc. o atti di transazione.

Molto utile potrebbe essere una banca dati specializzata per gli Enti locali che contiene una selezione di Leggi disposizioni attuative, sentenze e pareri, segnalazioni bibliografiche.

Inoltre l'ufficio può esprimere pareri per quesiti sull'applicazione di normative regionali, nazionali e comunitarie. In ordine alle questioni prospettate verrà fornito un servizio a carattere orientativo, indicando le possibili soluzioni supportate dalle più autorevoli tesi dottrinarie e dagli opportuni riferimenti giurisprudenziali.

Emerge, inoltre per la nuova Provincia, un possibile terreno di attività, fatto di consulenza e di supporto tecnico-amministrativo, che possa espandersi verso tutte le forme di integrazione delle politiche comunali in materia culturale e sportiva per le quali c'è bisogno di una regia operativa.

Parte rilevante dell'immagine della nuova Provincia, molto probabilmente, passa attraverso la linea di protagonismo che sarà data ai Comuni in termini di collaborazione continua e ampiamente integrata al lavoro di conoscenza della propria storia come elemento del sistema territoriale di domani, tutto da costruire e da comunicare.

Ciclo di lavoro amministrativo il cui intero processo di realizzazione, dall'idea alla produzione, rientra nel quadro delle attività integrate svolte da Provincia di Terni e Comuni intorno ai temi e alle esigenze, ai

[Provincia di Terni]

problemi e alle aspirazioni della comunità locali che emergono dal desiderio di valorizzare le identità e le trasformazioni che si generano sui territori.

Un servizio che diventa prodotto, nel senso che la quantità e la qualità delle collaborazioni da mettere a supporto dei Comuni è così fittamente intrecciata e coerente nelle sue componenti amministrative e organizzative, ideative e gestionali, da proporsi sempre come unità di un prodotto originale e totalità di servizi necessari per comporlo.

Nel piano complessivo della disponibilità dei servizi della nuova Provincia hanno un posto di specifico rilievo le azioni che si calano in un rapporto di particolare vicinanza ai Comuni e basato sulla reciproca tendenza a ricercare, elaborare, sostenere e finalizzare progetti riferibili alla continua espansione di ambiti di collaborazione utili.

A tal fine è stato creato UFFICIO IMPIANTI ed EVENTI SPORTIVI al fine del coordinamento e della promozione delle manifestazioni in materia di eventi sportivi e culturali in programma nel territorio della Provincia di Terni.

Al fine di una programmazione sia sull'utilizzo degli impianti sportivi e sia sugli interventi strutturali degli stessi, è necessario fare un censimento creando una banca dati su ogni impianto sportivo, per consentire una attuazione gestionale dei piani pluriennali e annuali in materia di attività e promozione sportiva, progetti strategici legati sia alle manifestazioni sportive e culturali oltre a quelli legati all'impiantistica sportiva e delle palestre.

Le competenze e le finalità dell'ufficio riguarderanno la gestione delle convenzioni per gli impianti sportivi di proprietà della Provincia di Terni ed anche la gestione delle convenzioni con le Direzioni scolastiche per le palestre degli istituti di proprietà della Provincia di Terni.

Gli obiettivi riguardano la promozione sportiva, quale elemento di integrazione sociale e crescita personale.

L'ufficio esprime pareri sulle richieste di patrocinio, sulla concessione di premi per iniziative sportive, sulla predisposizione di programmi provinciali relativi all'impiantistica sportiva sulla base delle proposte dei Comuni, il coordinamento e la promozione delle manifestazioni in materia di eventi sportivi e culturali in programma nel territorio della Provincia di Terni, la promozione, l'organizzazione diretta di manifestazioni, eventi e rassegne sul territorio aventi valenza di promozione e animazione turistica, nonché il sostegno, mediante concessione di patrocinii ed erogazione di contributi, a iniziative promosse da terzi.

Svolge attività di programmazione e, in collaborazione anche con enti e associazioni, organizza e coordina attività e progetti che favoriscono la domanda e promuovono l'offerta sportiva e turistica. La Provincia, in collaborazione con gli Enti locali e le realtà sportive e ricreative del territorio, promuove le discipline sportive, coordina e collabora nell'organizzazione di iniziative nel settore sportivo attraverso azioni di sostegno alle attività, manifestazioni ed eventi organizzati in ambito provinciale. La promozione, riscoperta e valorizzazione del territorio attraverso lo sport sia con l'ideazione di strumenti mirati alla diffusione della conoscenza degli eventi sportivi (calendario provinciale degli eventi sportivi realizzato in collaborazione con il Coni e le federazioni sportive provinciali), che con progetti speciali volti alla rivitalizzazione dello sport legato alla natura, allo sviluppo eco-sostenibile delle attività turistico/sportive la promozione della pratica all'insegna dell'integrazione delle persone disabili.

Il censimento degli impianti, con le relative accessibilità per i disabili, e la creazione della banca dati relativa agli impianti sportivi ed alle palestre scolastiche, consentono una attuazione gestionale dei piani pluriennali e annuali in materia di attività e promozione sportiva, progetti strategici legati sia alle manifestazioni sportive e culturali oltre a quelli legati all'impiantistica sportiva e delle palestre.

Inoltre verrà creata una banca dati del turismo sportivo.

Lo sport è per tutti, creare opportunità sportive a favore delle persone disabili e in situazione di disagio attraverso lo strumento dello Sportello degli Eventi e Manifestazioni Sportive, a servizio e sostegno delle associazioni sportive con pubblicazione sul sito internet delle manifestazioni ed eventi sportivi e culturali che si svolgono sul territorio provinciale.

Nell'ambito degli obiettivi di promozione sportiva, quale elemento di integrazione sociale e crescita personale, individuare strategie di interventi mirati a favorire l'accesso alle attività sportive anche alle persone con diversa abilità.

Inoltre la Provincia vuol essere punto di riferimento e sostenere le Associazioni amatoriali impegnate nella diffusione dello Sport quale espressione di valori educativi e formativi, o che svolgano attività motoria nei confronti di anziani.

Il nuovo rapporto con i Comuni mette a frutto esperienze di eventi e di programmi, capacità professionali in costante aggiornamento operativo e metodologico, legami territoriali già istituiti e a lungo coltivati al fine di conseguire risparmi nelle fasi più delicate della programmazione locale d'area. Attività di supporto, quindi, attraverso il trasferimento di applicazioni, conoscenze, esperienze ed informazioni.

Nel nuovo Codice dei contratti il legislatore ha innanzitutto definito i servizi legali come appalti di servizi (art. 17, comma 1), ed ha quindi operato una sorta di classificazione di tali servizi legali.

Per contro, con riferimento ai servizi legali elencati all'art. 17, comma 1, lett. d), è opportuno tenere presente che l'affidamento dei contratti esclusi (in tutto o in parte) deve comunque avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità pubblicità richiamati dall'art. 4 in materia di principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi.

Ne deriva che le amministrazioni sono tenute a definire le procedure di affidamento dei servizi legali di gestione del contenzioso garantendo adeguate forme di pubblicità.

La Provincia si è adeguata ai suddetti principi procedendo alla istituzione e pubblicazione dell'elenco degli avvocati cui attingere per affidare la difesa legale dell'ente.

Un ambito di possibile sviluppo, compatibilmente con la disponibilità di risorse di personale, sarebbe l'attività di supporto legale, intesa in senso ampio, ai Comuni, tramite convenzione.

SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI

La Provincia di Terni nell'ambito dell'attività di assistenza agli Organi Istituzionali intende procedere alla completa rivisitazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Provinciale.

La modifica del Regolamento appare necessaria al fine di renderlo conforme alla legge 56/2014 ed al nuovo Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n.1 del 12/2/2015.

Infatti la legge 56/2014 prevede nuove modalità di elezione e di durata per il Presidente della Provincia e per il Consiglio Provinciale;

Inoltre la stessa legge prevede un nuovo organismo con il quale il Consiglio Provinciale si deve rapportare ovvero l'Assemblea dei Sindaci che ha poteri propositivi, consultivi e di controllo secondo quanto disposto dallo Statuto.

Nel prossimo futuro si prevede altresì la redazione di un Regolamento sul funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci.

"SERVIZIO AMBIENTE"

1) GESTIONE BONIFICHE SITI CONTAMINATI

In riferimento all'attuale situazione delineata dal noto quadro normativo di riordino delle funzioni degli Enti locali, il SERVIZIO AMBIENTE – GESTIONE BONIFICHE SITI CONTAMINATI svolge le funzioni inerenti al controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti per i siti presenti su tutto il territorio della Provincia di Terni – D.Lgs. 152/2006 e normative collegate.

In merito si prospetta che, nei prossimi due anni, il descritto Ufficio gestirà i relativi procedimenti di bonifica già in istruttoria, come segue:

- Siti d'Interesse Regionale (S.I.R.), come individuati nell'Anagrafe dei siti contaminati della Regione Umbria, a titolo esemplificativo, SGL Carbon, Basell, A.D.I.C.A. S.r.l., Alcantara S.p.A., ecc.;
- Siti d'Interesse Nazionale (S.I.N.), come individuati presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, a titolo esemplificativo, TK AST Acciai Speciali Terni, EON, Terna, ex stabilimenti chimici di Papigno, ecc.;
- siti privati, come individuati nell'Anagrafe dei siti contaminati della Regione Umbria, a titolo esemplificativo, reti di distribuzione carburante, bonifica serbatoi e cisterne, ecc..

Nell'ambito della programmazione si prevede di perseguire i seguenti PROGETTI:

Supporto ai Comuni in materia di bonifica dei siti contaminati, mediante apposita convenzione, per fornire, in particolare, supporto normativo ed assistenza per attività di cantiere.

Anagrafe dei siti contaminati della Regione Umbria: popolamento dati dell'Anagrafe per il periodo 1999 – 2013 in relazione a procedimenti di bonifica conclusi, ad oggi conservati esclusivamente su supporto cartaceo. La finalità è di consentire la tracciabilità della situazione ambientale per fini edilizi, urbanistici ed ambientali.

Collaborazione con Università degli Studi di Perugia, consistente in attività di assistenza e di tutoraggio agli studenti laureandi in materie scientifiche, già formalizzata negli anni 2013–2014.

2) GESTIONE PROCEDURE SEMPLIFICATE – IMPIANTI RECUPERO RIFIUTI

[Provincia di Terni]

Nel contesto dell'attuale situazione dei ristrutturati Enti locali, il SERVIZIO AMBIENTE – GESTIONE PROCEDURE SEMPLIFICATE IMPIANTI RECUPERO RIFIUTI svolge le funzioni inerenti la verifica ed il controllo dei requisiti per l'applicazione delle procedure semplificate, con le modalità di cui agli artt. 214, 215, 216 D. Lgs. 152/2006 per gli impianti di recupero dei rifiuti situati su tutto il territorio della Provincia di Terni – D.Lgs. 152/2006, D.M. 5.2.1998 e normative collegate.

In merito si prospetta che, nei prossimi due anni, il Servizio – Gestione Procedure Semplificate gestirà i relativi procedimenti già in istruttoria, nonché quelli relativi alle nuove comunicazioni per l'avvio di impianti di recupero di rifiuti.

Nell'ambito della programmazione il descritto Ufficio prevede di perseguire i seguenti PROGETTI:

Elaborazione Protocollo interno di ristrutturazione dell'Ufficio, per le funzioni e per le attività, derivante dall'approfondimento della normativa di settore in relazione al mutato quadro normativo – L. 56/2014 e normative collegate - con particolare riferimento alla competenza dell'Ente Provincia nel procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Istituzione nuovo registro iscrizione procedure semplificate, in considerazione del mutato quadro normativo.

3) GESTIONE IMPIANTI RIPETITORI – RADIOFREQUENZE

In riferimento all'attuale situazione delineata dal noto quadro normativo di riordino delle funzioni degli Enti locali, il SERVIZIO AMBIENTE – GESTIONE IMPIANTI RIPETITORI-RADIOFREQUENZE svolge le funzioni inerenti la concessione d'uso delle radiofrequenze su tutto il territorio della Provincia di Terni – D.Lgs. 177/2005, D.Lgs. 259/2003, L.R. Umbria 9/2002.

In merito "si prospetta" che, nei prossimi due anni, il nominato Ufficio gestirà i relativi procedimenti già in istruttoria, quelli relativi alle nuove istanze di concessione d'uso di radiofrequenze, nonché le procedure inerenti le interferenze alle radiofrequenze.

Nell'ambito della programmazione, si prevede di perseguire i seguenti PROGETTI:

Ricostruzione della situazione pregressa ed attuale degli impianti ripetitori e delle radiofrequenze autorizzate sul territorio provinciale e costituzione del relativo archivio.

Effettuazione sopralluoghi finalizzati alla misurazione dei campi elettromagnetici ai fini della tutela ambientale, presso gli impianti ripetitori in essere sul territorio della Provincia di Terni.

"SERVIZIO CONTENZIOSO"

In riscontro alla richiesta ed in relazione all'oggetto, si descrive quanto segue.

In riferimento all'attuale situazione delineata dal noto quadro normativo di riordino delle funzioni degli Enti locali, il SERVIZIO CONTENZIOSO svolge le funzioni relative alla gestione dei procedimenti amministrativi di applicazione delle sanzioni in campo ambientale – D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 209/2003 e normative collegate - per la materia dei RIFIUTI, ai sensi della L. 689/1981.

In merito si prospetta che, nei prossimi due anni, il Servizio gestirà i relativi procedimenti già in istruttoria riguardanti le violazioni inerenti:

- documentazione gestione rifiuti - registri c/s, F.I.R., MUD;

- abbandono veicoli, in relazione a un numero costante, normalizzato, periodico dei

controlli da parte degli organi accertatori, anche in relazione alle situazioni di ristrutturazione di alcuni Corpi, come nel caso della Polizia Provinciale e del Corpo Forestale dello Stato accorpato ai Carabinieri.

e quelle inerenti l'abbandono di rifiuti da fumo e di piccolissime dimensioni, in relazione a un numero crescente di controlli determinati dalle modifiche introdotte dalla L. 221/2015, art. 40, manifestazione di una più attenta sensibilità al problema, come espresso dalle misure di green economy di matrice europea.

Gli accertamenti vengono tendenzialmente, non esclusivamente, condotti dai Corpi di Polizia Municipale dislocati sul territorio provinciale.

Si rileva che le entrate derivanti dalle sanzioni sono attribuite per il 50% all'ente locale Comune e per il restante 50% al bilancio dello Stato.

Per quanto riguarda le funzioni relative alla gestione delle attività giudiziali di difesa dell'Ente in materia ambientale, che vengono di fatto svolte dal Servizio Contenzioso, per l'arco temporale indicato si prevede di concludere l'adeguamento, già avviato, alle disposizioni normative in materia di processo telematico - D.M. Ministero Giustizia N°. 44 del 21.2.2011, procedendo alla formazione del personale assegnato e alla dotazione degli opportuni strumenti informatici necessari.

"SERVIZIO SISTEMI INFORMATICI CENTRALI E PER LE

[Provincia di Terni]

TELECOMUNICAZIONI" e "SERVIZIO PROCEDURE INFORMATICHE CENTRALI E SUPPORTO PER IL DIGITALE AGLI ENTI"

In considerazione del ruolo svolto dai Servizi informatici all'interno dell'Ente e del ruolo nei confronti dei Comuni del territorio provinciale verranno svolte le seguenti attività di particolare rilievo:

- Sviluppo ed adeguamento della infrastruttura del CED, in particolare per la gestione della virtualizzazione dei server e lo "storage" al fine di un adeguato dimensionamento.
- Attività di supporto ai Comuni inserita nella convenzione regionale per lo sviluppo dell'amministrazione digitale e la semplificazione amministrativa che prevede nello specifico: la ricognizione puntuale dei sistemi informatici; la progettazione del consolidamento dei server/applicazioni verso il data center unico regionale; il supporto tecnico/amministrativo per l'attuazione dell'amministrazione digitale degli EE.LL. (es. SUAPE digitale); il supporto per la diffusione delle tematiche inerenti il piano triennale della semplificazione; il supporto nel dispiegamento dei servizi infrastrutturali previsti nell'agenda digitale dell'Umbria.

"SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE"

In considerazione del ruolo svolto dal Servizio Prevenzione e Protezione all'interno dell'Ente e del ruolo nei confronti dei Comuni del territorio provinciale verranno svolte le seguenti attività di particolare rilievo:

- Gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro: redazione del Piano di emergenza e revisione del Documento di Valutazione dei Rischi.
- Attività di formazione/informazione sulle tematiche della sicurezza aziendale ai lavoratori.

"SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE ED UNIVERSITÀ"

L'art. 1, comma 85, lettera c), della legge 56/2014 individua tra le FUNZIONI FONDAMENTALI della Provincia, quale ente di area vasta, la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale.

La legge n. 107 del 13 luglio 2015 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" individua una serie di obiettivi e principi guida per le Scuole.

Uno degli obiettivi primi che la Scuola si deve dare è quello di realizzare l'inclusione e l'integrazione di tutti lottando contro l'insuccesso dei giovani in difficoltà, così da garantire a tutti uno zoccolo di conoscenze e competenze indispensabili per affrontare le sfide della contemporaneità.

A fronte di tale orientamento la scuola di oggi deve aspirare a istruire "tutti" (con attenzione non solo ai talenti ma anche ai più sfavoriti e ai disabili) e che "istruire" dovrebbe anche esplicitamente significare "educare a vivere con gli altri" per rispettare i diritti di ciascuno e praticare una cittadinanza attiva e responsabile.

Che le grandi sfide che si profilano all'orizzonte della prossima società della conoscenza e dell'apprendimento (con l'emergere di nuovi saperi, l'esplosione delle tecnologie e l'affermarsi della globalizzazione) si affrontano soprattutto in chiave democratica, quindi con l'espansione di diritti e opportunità di tutti i cittadini.

I veri protagonisti sono "i sistemi territoriali" nella loro interezza che possono e devono mettere insieme conoscenze, risorse, storia, identità e coesione sociale, a maggior ragione una rete istituzionale di autonomie (locali e scolastiche) che condividono e collaborano nelle progettualità rappresentando di sicuro un fattore determinante in tenuta e sviluppo di un territorio e spostare sempre più l'attenzione verso un'idea di servizi attenti alla singolarità delle persone. Questa Amministrazione Provinciale partendo dalle considerazioni sopra esposte intende spostare sempre più l'attenzione verso politiche scolastiche che aprano al territorio, a partire dall'ampliamento dell'offerta formativa che aiuterebbe le Scuole del territorio a essere ancor più competitive e a sottolineare ancor più incisivamente una propria identità culturale e il mettere a punto un sistema di rete sull'alternanza Scuola Lavoro che può rappresentare un'opportunità seria per molti giovani e una esigenza reale per le imprese e una strada efficace per contrastare la demotivazione verso gli studi e l'abbandono scolastico.

Ancora più nello specifico, la Provincia nella elaborazione del Piano Provinciale dovrà porre attenzione ai flussi di iscrizione per tipologia e indirizzi registrati precedentemente senza disperdere "buone pratiche" e "eccellenze" rispetto alle esigenze degli Istituti e del territorio e alla individuazione in ciascun ambito territoriale di una distribuzione qualitativamente equivalente e alla adeguatezza dei trasporti.

"SERVIZIO TRASPORTI"

Il Servizio Trasporti, che a seguito della recente riorganizzazione è stato incardinato nell'Area Giuridica - Tecnica, è la struttura della Provincia deputata alla gestione di una delle competenze fondamentali previste per le nuove province dalla riforma di cui alla Legge 56/2014 (Legge Delrio), attuata in Umbria con la L.R. 10/2015.

[Provincia di Terni]

Rientrano infatti nelle competenze fondamentali delle nuove province la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale e l'autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale [Legge 56/2014, articolo 1, comma 85 lettera b)].

Il Servizio Trasporti si occupa pertanto fundamentalmente di:

trasporto pubblico locale (su delega e, in parte, attribuzione di competenze da parte della Regione), compresa la gestione del trasporto lacuale e gli impianti di trasporto pubblico in sede fissa.

trasporto privato: autoscuole (e relativi esami per la abilitazione di insegnanti ed istruttori), scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica (e relativi esami per il conseguimento della idoneità alla professione di consulente automobilistico), rilascio di licenze per il trasporto di merci in conto proprio, officine di revisione, esami per l'abilitazione al trasporto di merci e viaggiatori su strada, abilitazione per la iscrizione al ruolo di noleggiatore con conducente (materie attribuite con la Legge 294/1991, con il D. Lgs. 112/1998 e con la L.R. 17/1994).

Si rimette, di seguito, una sintetica informativa sulle attività ed i progetti nel settore dei Trasporti.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

In attesa della emanazione del bando, di competenza della Regione, per il nuovo affidamento dei servizi di TPL, proseguirà la gestione ordinaria, con emissione periodica di atti d'obbligo nei confronti del concessionario del Servizio ATC & Partners S.c.a r.l. e conseguente liquidazione dei corrispettivi a carico dell'Ente per i servizi aggiuntivi e trasmissione alla Regione dei nulla-osta per la liquidazione dei corrispettivi a carico del Fondo Nazionale Trasporti per i servizi minimi.

È in programma una revisione generale dei servizi affidati in concessione al fine di pervenire a una ridefinizione più puntuale di quelli da considerare aggiuntivi ai servizi minimi (e in quanto tali finanziati a carico del bilancio provinciale).

Si prevede, inoltre, di riattivare in maniera organica le funzioni di vigilanza che la legge regionale 37/1998 attribuisce alla Provincia e di disciplinare più razionalmente le funzioni relative alle autorizzazioni per la immatricolazione e la destinazione d'uso degli autobus nonché quelle concernenti gli aspetti della sicurezza, con particolare riferimento alla autorizzazione delle fermate.

Altri interventi programmatici dovranno riguardare la revisione completa delle attuali norme di cui la Provincia si è a suo tempo dotata per le competenze in materia di navigazione e concessioni lacuali (anche in considerazione dell'avvenuto trasferimento di alcune competenze alla Regione) e un più organico approccio (se necessario anche regolamentare) per la gestione delle competenze in materia di impianti fissi (ascensori e scale mobili in servizio pubblico).

TRASPORTO PRIVATO

Accanto alle attività di routine nelle materie di competenza si prevede di porre in essere i seguenti obiettivi programmatici, per i quali il Servizio Trasporti è da alcuni mesi al lavoro:

approvazione di un nuovo regolamento in materia di autoscuole e di esami per la abilitazione degli insegnanti ed istruttori;

approvazione di un nuovo regolamento in materia di studi di consulenza automobilistica e di esami per la abilitazione all'esercizio della professione di consulente automobilistico;

dotazione di regolamenti per le scuole nautiche e le officine di revisione;

revisione delle attuali norme che disciplinano il funzionamento delle commissioni d'esame per la abilitazione al trasporto merci e viaggiatori su strada e per la iscrizione nel ruolo del noleggiatore con conducente.

Si prevede inoltre di implementare le attività di vigilanza (sia attraverso procedimenti d'ufficio che con apposite visite ispettive) in materia di autoscuole, studi di consulenza e officine di revisione, per queste ultime con la fattiva collaborazione del locale ufficio della Motorizzazione Civile.

È in programma, infine, l'avvio, oltre che di una revisione di tutti i procedimenti amministrativi e della conseguente modulistica, di un compiuto approfondimento tecnico-operativo volto ad introdurre modalità di acquisizione delle istanze e di rilascio dei provvedimenti che prevedano un uso sempre più avanzato delle tecnologie informatiche e telematiche.

AREA - TECNICA

1) Politiche territoriali.

- Il "nuovo" ruolo del rivisitato Ente di area vasta "Provincia", per effetto anche della L.R.10/2015 e in conseguenza degli esiti del Referendum costituzionale del dicembre 2016, può essere di particolare rilievo nelle attività di supporto ai Comuni in particolare in relazione alla nuova programmazione europea (e di conseguenza nazionale e regionale) "place based", ovvero basata sui territori e le loro specificità. In particolare per l'area dell'orvietano e della Valnerina si evidenzia il ruolo strategico dei c.d. "Territori delle aree interne", in cui si colloca una buona parte del territorio provinciale, caratterizzato da potenzialità inespresse (beni culturali, qualità del paesaggio, qualità ambientali, rete dei centri storici minori, cultura agroalimentare dei c.d. prodotti tipici e di nicchia) che possono concorrere allo sviluppo del paese ed inoltre rappresentano esternalità positive per il resto del territorio (es. difesa dal rischio idrogeologico per effetto di un presidio dei territori alto collinari e montani).

Degli obiettivi politici che guardino al livello nazionale si deve necessariamente ribadire quanto sia indispensabile rendere vantaggioso produrre e "risiedere" in queste aree, rendendo vitale ed attrattivo il territorio (si pensi ad esempio alle politiche integrate di sviluppo delle aree agricole, alle economie dirette ed indirette derivanti dalle filiere agro alimentari ed al turismo eno-gastronomico). In questa strategia fondamentali risultano gli apporti delle associazioni di categoria che nei vari settori svolgono un fondamentale ruolo di collante e connessione tra istituzioni ed imprese. Si può favorire inoltre lo sviluppo di competenze legate ai mestieri ed ai comparti produttivi tipici, ma anche ad innovazioni in linea con l'evoluzione delle tecnologie; a ciò si aggiunge il tema delle competenze delle micro imprese che sono vitali nei territori interni: quali iniziative incoraggiare e quali servizi promuovere affinché le aiutino a superare le maggiori criticità (accesso al credito, informazioni sulle opportunità esistenti, accompagnamento e chiarimenti normativi). Inoltre tra le azioni previste dalla programmazione regionale sulle Aree interne fondamentali sono le funzioni associate, in particolare la funzione associata di Protezione Civile, che ha visto il concretizzarsi in questi ultimi due anni convenzioni tra i Comuni della funzione Associata Orvietano e la Provincia di Terni, Servizio Protezione civile, producendo sia atti di programmazione (Piano intercomunale di Protezione Civile) sia più operativamente il supporto tecnico (con due risorse di alta professionalità) in tutte le emergenze.

Parafrasando lo slogan programmatico ormai diffuso delle smart cities qui in Umbria possiamo parlare di "smart territories", ovvero di "territorio intelligente", cablato, innovativo, capace di produrre ai ritmi della contemporaneità, ma preservando quel patrimonio culturale e di "saperi" profondamente insiti nelle nostre comunità.

Come ben richiamato nei documenti regionali ("Verso un Quadro strategico regionale 2014- 2020") si tratta di rimuovere la "persistente inefficienza in termini di sottoutilizzazione delle potenzialità territoriali e ineguaglianza, in termini di disparità di tenore di vita o di benessere, promovendo azioni condivise e integrate".

La Provincia di Terni su questo fronte può concorrere alla programmazione territoriale in quanto promotore, nella maggior parte dei territori, di politiche ed azioni di sviluppo locale partecipativo:

- con il coordinamento, insieme al GAL Trasimeno Orvietano, del progetto Epok, contenuto nel riconoscimento dell'Ecomuseo del Paesaggio Orvietano da parte della Regione Umbria, per l'attuazione di azioni per la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale rappresentato dalle "risorse diffuse" c.d. minori; in questi giorni si sta rinnovando, dopo tre anni, il C.D.A.: la presenza della Provincia può sicuramente supportare una importante politica dei territori dell'Alto Orvietano anche in considerazione delle risorse che verranno messa a disposizione nel PSL del Gal Trasimeno Orvietano;

- attraverso il supporto per un parco Progetti per l'ambito Amerino-Centrale Umbra da sviluppare nell'ambito della programmazione del Gal Ternano (PSL 2014-2020 con i Contratti di Fiume e di Paesaggio (Comuni di Narni, Acquasparta, Avigliano Umbro, Montecastrilli, San Gemini) che hanno riscoperto e valorizzato territori agricoli e periferici di grande interesse (e scarsamente conosciuti), promovendo azioni sinergiche con agricoltori, imprese, agriturismi, attività ricettive, associazioni locali; i "progetti di paesaggio" possono essere ripresi e incrementati, mettendo a sistema una serie di misure presenti sia nei PSL che nella programmazione regionale 2016-2020;

[Provincia di Terni]

Territori vasti, dunque, e progetti integrati da concretizzare tramite strumenti già in parte sperimentati (PIT, Patti Territoriali) da affidarsi ad organismi/enti intermedi in cui si evidenzia il ruolo strategico e portante che può essere svolto dalla Provincia.

A livello di Pianificazione Territoriale, una delle competenze primarie secondo la legge Del Rio, confermata dalla L.R.1/2015 e s.m.i. è il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Il percorso di revisione del Piano si è arrestato a seguito delle note vicende che dovevano portare alla "soppressione" delle Province. Con Delibera del Consiglio Provinciale n.10 del 24 marzo 2015 sono stati approvati i lineamenti della revisione del PTCP, revisione "necessaria" in quanto, secondo la normativa regionale, il PTCP della Provincia di Terni, divenuto operativo il 26/10/2000 è di fatto "scaduto" nel 2010, ma, sempre secondo quanto contenuto nel Testo Unico regionale (L.R.1/2015) Capo IV, è vigente fino all'approvazione del nuovo Piano. Inoltre, fino all'approvazione del Piano Paesistico Regionale (P.P.R.) il PTCP rimane l'unico strumento paesaggistico in vigore nella regione e di estrema rilevanza in quanto di riferimento per tutte le autorizzazioni ed i pareri paesaggistici su Piani Comunali e interventi (procedure di VINCA e di VIA).

2) Politiche europee

La Provincia di Terni, negli anni, ha acquisito un notevole bagaglio per effetto della partecipazione a numerosi progetti Europei: URB-AL sullo Sviluppo locale, occupazione e impiego, con la Spagna, il Portogallo ed paesi dell'America Latina, RURAL-MED sullo sviluppo dei territori agricoli dell'area mediterranea, in cui è confluita l'esperienza dell'ecomuseo del Paesaggio orvietano; MODELAND sulla valorizzazione dei paesaggi ed ancora sullo "Sviluppo locale dal Basso"; OSDDT sulla limitazione del consumo di Suolo, numerosi progetti LIFE sulla Fauna e sulla limitazione dei danni da fauna selvatica, nonché moltissimi progetti finanziati con fondi FEI e UPI sul turismo sociale e sulle politiche per i giovani, gli immigrati, tra cui Azione Province Giovani, mettiamoci in GIOCO, etc.. Si è inoltre concluso nel 2016 il Progetto AQUA con la creazione di Itinerari Europei basati sui Miti, le leggende e la "cultura locale" dell'Aqua. Area pilota; Cascata delle Marmore, Piediluco, Valnerina, Acquasparta, San Gemini. E' attualmente in essere (2019-2022) un progetto Life per la salvaguardia della fauna autoctona e miglioramento della sicurezza stradale, in continuità con le azioni di prevenzione della collisione dei veicoli con la fauna (Life Strade) conclusosi negli scorsi anni.

3) Protezione Civile

E' rimasta in capo alle Province la funzione di programmazione e pianificazione dei Piani Provinciali di Protezione civile, redatti da tempo per la Provincia di Terni per il rischio sismico, idrogeologico e incendi boschivi. Mentre quest'ultima competenza è transitata ad altri Enti, i due Piani sopra richiamati sono di importanza vitale, stante la "fragilità" dei nostri territori. E' in attuazione l'aggiornamento dei due piani, sulla base dei dati regionali e dei dati dell'Autorità di Bacino del Tevere. Inoltre, come già ricordato nelle politiche territoriali per le Aree interne, è stata stipulata una convenzione tra la Provincia ed i Comuni dell'Orvietano per un supporto tecnico alla funzione Associata. Ciò ha permesso di ottimizzare le nostre risorse in termini di personale e mezzi, per gli eventi calamitosi che possano incidere sulla viabilità di interesse provinciale e regionale, utilizzando il parco mezzi in dotazione della funzione associata.

4) Edilizia scolastica

In generale gli edifici scolastici, grazie a numerosi ed importanti interventi attivati negli anni, costituiscono un apprezzabile patrimonio, che però, negli ultimi anni, a causa degli ingenti tagli per effetto delle manovre finanziarie nazionali e del blocco al ricorso a mutui, è stato mantenuto in efficienza con grande difficoltà ed oggi vede numerose sedi con urgenti necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono inoltre da concludere diversi interventi per l'ottenimento dei CPI (Certificati Prevenzione Incendi) ora SCIA. Questo è possibile in quanto si è concluso il processo di accorpamento delle direzioni nelle scuole secondarie superiori e pertanto possono considerarsi "stabilizzati" i diversi Istituti, che pur mantengono livelli di criticità per effetto delle annuali "fluttuazioni" nel numero degli iscritti e che pertanto ogni anno richiedono interventi di modifica funzionale delle sedi (in particolare i Licei). In presenza delle risorse necessarie per gli interventi che sono stati richiesti dai VV.FF. in sede di parere, nell'arco di un triennio tutte le scuole potranno avere tale certificazione, indispensabile ai fini della sicurezza. Grazie alla partecipazione ai numerosi Bandi che dal 2017 sono stati emanati dal MIUR e dalla Regione sono state finanziate le verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1 o 2 degli edifici scolastici in zona 1 e 2 ed un'importante serie di interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici. Sono inoltre stati attivati fondi per la progettazione degli interventi.

[Provincia di Terni]

Nel Programma Triennale OO.PP. Anno 2019-2021 sono stati inseriti tutti gli interventi già finanziati e quelli (2021) inseriti in posizione "utile" in graduatoria regionale per i mutui BEI per un totale complessivo di più di 9 milioni di euro.

5) Centrale di Committenza

Come ribadito dal Codice degli Appalti (Dlgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni) la Provincia può svolgere funzioni di Centrale di Committenza per i Comuni non capoluogo di Provincia. Dei 33 Comuni 26 nel 2017 hanno siglato convenzioni con la Provincia; ciò costituisce una notevole funzione per la Provincia. Anche questo servizio riveste un particolare e positivo ruolo per la Provincia, che può mettere a disposizione personale altamente qualificato, non solo per l'espletamento delle procedure di gara, ma anche come supporto continuo ai Comuni e per la formazione/aggiornamento del personale dei Comuni. Dal 2019 è in funzione la nuova piattaforma telematica per la gestione delle gare, così come previsto dal Codice degli Appalti.

6) Viabilità

La viabilità è una fondamentale competenza della Provincia e pertanto costituisce una priorità nel Programma di mandato. Anche il patrimonio stradale di proprietà provinciale e le strade regionali, la cui gestione è delegata alle Province, per effetto degli ingenti tagli nazionali e del blocco al ricorso a mutui, oramai quasi decennale, nonché delle esigue risorse messe a disposizione dalla Regione per le manutenzioni straordinarie delle strade regionali, presenta notevolissimi problemi sia nelle pavimentazioni sia nelle opere d'arte (barriere stradali, ponti, etc.). Anche sul fronte delle manutenzioni ordinarie, come noto, la discesa verticale dei fondi di bilancio, come nel caso della voce "Acquisto materiali per lavori in esecuzione diretta" passati da 464.000 euro nel 2008 a 121,252 euro nel 2016, ha comportato un notevole aggravio della situazione del fondo stradale della segnaletica orizzontale e verticale etc. sulla maggior parte delle strade provinciali (e regionali). La riorganizzazione dell'Ente del 2017 ha accorpato le competenze tecniche in un'unica Area, che affronta le numerose e delicate situazioni insieme con i Comuni e con la collaborazione degli organi di polizia e della Prefettura. Sulla base di un accurato studio redatto nel 2017 e aggiornato nel 2018 e relativo a tutte le criticità presenti, avvalendosi della conoscenza circa lo stato delle infrastrutture del personale dei Centri stradali, nonché dei tecnici dei servizi preposti, è stato dal 2018 predisposto il Piano Quinquennale delle manutenzioni straordinarie stradali (2018-2022) con il quale sono stati finanziati gli interventi, per grado di priorità, attinenti sia le pavimentazioni stradali, che i ponti ed i viadotti, che le barriere stradali. La provvista economica messa a disposizione dal MIT non è però sufficiente ad adeguare la rete infrastrutturale, che presenta notevoli carenze (soprattutto sulle opere d'arte e le barriere stradali). Allo stesso modo è stato predisposto il Piano triennale per le strade regionali in gestione (2019-2021). Anche in questo caso le risorse non sono adeguate alle esigenze di messa in sicurezza, in particolare per quanto attiene i ponti ed i viadotti. Nel triennale 2019-2021 sono stati inseriti tutti i lavori di manutenzione straordinaria a valere su risorse da trasferimenti statali e fondi regionali.

AREA FINANZIARIA - PATRIMONIALE

SERVIZIO Gabinetto del Presidente

Le attività di tale Servizio saranno riferite alla Gestione della Segreteria particolare del Presidente con particolare attenzione all'attività di assistenza e supporto del presidente nelle sue funzioni di direzione politica dell'ente e nei rapporti con il Consiglio Provinciale, partiti politici, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, le formazioni sociali e le libere associazioni dei cittadini, oltre che con le altre istituzioni del territorio (europee, statali, regionali e comunali).

Il Servizio si occuperà anche del parco auto e della gestione complessiva compresi i servizi degli autisti continuando ad esercitare tutte le attività nella direzione della razionalizzazione delle risorse umane, dei beni strumentali e delle risorse umane impiegate in tale Servizio. Importante sarà proseguire nella razionalizzazione delle autovetture e perfezionare il piano di trasferimento e rottamazione.

SERVIZIO Comunicazione Istituzionale

L'Ufficio Stampa, nell'ambito della funzione di sostegno ai comuni, già da tempo attivata per quanto riguarda comunicati, ha come proseguimento delle attività quello di mettere a disposizione gli strumenti già utilizzati per la comunicazione dei Comuni attraverso il sito Internet e la pagina Facebook della Provincia per tutte quelle informazioni per le quali si ritiene utile dare maggiore divulgazione, ivi compreso le notizie riguardanti le novità dell'Unione Europea.

Tutto quanto sopra, va inserito, nel processo di completamento delle attività legate al passaggio di funzioni e

[Provincia di Terni]

una volta verificata l'eventuale disponibilità di risorse, ogni servizio potrà attivarsi per i servizi ai Comuni secondo richiesta.

SERVIZIO Gestione delle Risorse Umane

Alle competenze in materia di risorse umane sarà prestata particolare attenzione per quanto riguarda gli aspetti contrattuali al fine di valorizzare le professionalità esistenti tenendo conto delle esigenze dell'Ente secondo quanto indicato nella nuova organizzazione che si andrà ad effettuare nei prossimi mesi. Tutto sarà effettuato nel rispetto delle normative vigenti e secondo i relativi accordi sindacali stipulati e da stipulare, in considerazione del fatto che il 2019, anche per le risorse umane, sarà un anno di avvio del "nuovo assetto organizzativo".

In proposito dovrà essere ulteriormente potenziata l'attività di verifica dei carichi di lavoro che permetterà di valutare la congruità dell'organizzazione stessa ed eventualmente effettuare dei correttivi. Altra importante attività riguarderà la formazione dei dipendenti che potrà essere indirizzata non solo dalle attività di strutture esterne, ma essere tarata sulle esigenze delle singole strutture interne e realizzata anche da funzionari dell'Ente.

SERVIZIO Pianificazione Generale, Controlli interni, statistica e Qualità

IL Servizio continuerà ad occuparsi di Pianificazione e programmazione delle funzioni generali, normazione sull'organizzazione e le funzioni. Si interverrà sul Piano delle attribuzioni redatto nel 2016 per affinare gli ambiti di intervento, adattando sempre più il testo con l'organizzazione. La struttura, che è anche organismo di supporto per l'O.I.V. presiederà le attività per la misurazione e valutazione delle performance e del sistema premiante (supporto per l'Organismo Indipendente di Valutazione (art. 14 commi 9-10 del D.Lgs. 150/09) predisponendo il piano della performance (Capo II artt. da 4 a 10 D.lgs 150/09). Il servizio sarà pienamente attivo nell'attività di programmazione intervenendo sulla predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo, per poi applicare i relativi controlli previsti dal sistema dei controlli interni. La funzione statistica continuerà ad occuparsi delle rilevazioni campionarie, rilevazioni censuarie e uso degli archivi amministrativi, locali e nazionali. Costruzione di sistemi informativi statistici locali su basi dati amministrative Bes delle Province. Attività della funzione statistica interna all'Ente a supporto dei processi decisionali, della programmazione, della valutazione e della rendicontazione sociale. Attività di promozione della cultura statistica nell'Amministrazione, in particolare verso gli amministratori e la dirigenza.

Supporto alla rilevazione del gradimento dei servizi erogati e allo sviluppo della qualità nell'Ente;

SERVIZIO Patrimonio

Il Servizio sarà attivo per quanto riguarda la tenuta e aggiornamento degli inventari dei beni mobili e degli immobili demaniali e patrimoniali. Riveste una importanza particolare, nella situazione di precarietà finanziaria la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art.58 d.l. 112/08). Essenziale sarà l'alimentazione del data base che ci consente di monitorare costantemente le variazioni riferite alla gestione amministrativa del demanio e del patrimonio provinciale per quanto riguarda concessione di aree, beni demaniali e beni mobili di proprietà dell'Ente. Continuerà l'attività di gestione degli immobili per quanto riguarda le locazioni e le concessioni finalizzate a valorizzare le proprietà anche in termini di rendite, nonché il perseguimento della riscossione di quelle in essere. Particolare attenzione sarà dedicata alla necessità di provvedere a quanto previsto in materia di alienazioni di beni immobili nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2015, soprattutto ricercando un mercato che risponda alla nostra offerta, in continuità con quanto già effettuato nel 2016 (vendita quota parte di Palazzo Bazzani).

SERVIZIO Provveditorato ed Economato

Il servizio, continuerà nella gestione magazzino beni mobili con una iniziativa riferita alla verifica dal punto di vista inventariale, per la conclusione della quale necessiterà anche l'anno prossimo, dei beni mobili e mobili registrati, dando la priorità a quelli alienabili per i quali saranno effettuati appositi bandi. Le altre attività riguarderanno la gestione del parco macchine fotocopiatrici, le contabilizzazioni delle utenze la gestione dell'appalto pulizie dell'Ente e di tutte le incombenze riferite ai pagamenti.

SERVIZIO Programmazione gestione e Rendicontazione Bilancio

Per le attività di tale servizio, in particolare, si dovrà continuare a fare riferimento agli aspetti finanziari, ovvero alle continue riduzioni di risorse proprie in favore di un riequilibrio nazionale, ma totalmente a discapito del bilancio dell'Ente con la conseguenza dell'impossibilità di svolgere le competenze proprie e di erogare servizi ai cittadini. In questo ambito per il 2019, come già intrapreso negli anni precedenti, la priorità del Finanziario è prima di tutto fornire idoneo supporto conoscitivo dell'andamento delle spese e delle entrate sia agli organi politici che alla dirigenza al fine di attivare i correttivi che si rendessero necessari, nonché, per

[Provincia di Terni]

quanto di competenza, perseguire l'evasione tributaria. Spettano al Servizio: la predisposizione dello schema di bilancio di competenza e di cassa, del quadro degli equilibri, della nota integrativa e degli altri allegati previsti dall' art. 11 del D.L.vo 118/2011 e s.m. e i. di competenza del servizio. Le Variazioni di bilancio e di PEG a seconda della necessita' dei servizi la predisposizione quadrimestrale atto di consiglio "Comunicazione degli storni dal Fondo riserva effettuati". Assestamento: Predisposizione delibera consiliare ed eventuali allegati contenenti le variazioni di bilancio da effettuare a seguito delle richieste finanziarie dei vari servizi. Esame dei mastri di competenza del servizio finanziario e predisposizione della determina di revisione dei residui con relative registrazioni nel sistema informatico e aggiornamento dei dati contabili nei mastri cartacei. Determinazione dell'avanzo vincolato e non vincolato Predisposizione degli allegati al bilancio Stampa del rendiconto, dell'elenco dei residui attivi e passivi e degli altri allegati previsti dall'art. 11 del D.L.vo 118/2011 e s.m. e i.

Predisposizione dei prospetti contabili aggiuntivi richiesti dalla Corte dei Conti e trasmissione telematica del rendiconto della gestione. Supporto contabile a tutti i settori e agli amministratori dell'ente sia nelle previsioni di bilancio che nella gestione e rendicontazione. Predisposizione certificazioni e documentazioni obbligatorie per legge e su richieste specifiche:

Nomina, gestione e supporto al Collegio dei revisori dei Conti. Predisposizione e/o adeguamento del regolamento di contabilità alle disposizioni normative vigenti in materia.

SERVIZIO Tributi

Attività riferite al sistema di imposizione provinciale, alla tasse dovute e delle modalità di pagamento. Istruttoria contenzioso: Istanza di rimborso: esame della richiesta e risposta in forma scritta e motivata. Gestione del c/c postale, Accertamento Ruolo coattivo Banca dati e bonifica: la Tassa Comunicazione ai titolari delle concessioni permanenti e temporanee della tassa dovuta e delle modalità di pagamento. Inoltre sarà oggetto di verifica e controllo la soggettività passiva tributaria delle proprietà provinciali. Si occuperà anche della Gestione Imposta provinciale di Trascrizione, Imposta RCT auto, Imposta Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela. Protezione e Igiene dell'Ambiente ART. 19 DECRETO LEGISLATIVO IVC 504/92;

SERVIZIO Contabilità Economica Fiscale e di Cassa

Sicuramente un servizio di notevole importanza per quanto riguarda la gestione complessiva dell'Ente. Passano da questo servizio tutte le Entrate e le Uscite, la Gestione del debito tramite attivazione di nuovi mutui, le attività riguardanti la verifica dei limiti della capacità di indebitamento, la gara per la scelta dell'istituto mutuante, il pagamento delle rate di ammortamento in scadenza, la richiesta di erogazione delle somme necessarie per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, la richiesta di diverso utilizzo per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, eventuali richieste di estinzione e valutazione per eventuali operazioni di rinegoziazione proposte dalla Cassa Depositi e Prestiti o da altri istituti di credito, la Gestione delle Entrate tributarie ed extratributarie e tutte le attività di cui al piano delle attribuzioni.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

Lo strumento urbanistico che riguarda il nostro Ente è il PTCP, in quanto indica l'assetto del territorio provinciale e di coordinamento della pianificazione di settore, che individua le trasformazioni necessarie per lo sviluppo socio-economico provinciale. Il PTCP inoltre costituisce strumento di indirizzo e di coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale. Esso costituisce inoltre il riferimento per la verifica di compatibilità ambientale della pianificazione comunale. Infine il PTCP è piano di tutela nei settori della protezione della natura, della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali. Si provvederà ad adeguare il PTCP alle modificazioni del PUT conseguenti alla legge regionale sul consumo di suolo.

5.2 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella

[Provincia di Terni]

d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi di cui sopra relative alle entrate e alle spese si possono analizzare le entrate nel loro complesso, seguendo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli).

5.3 VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, di cui in precedenza evidenziata, ci presenta come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

Questo punto fa riferimento all'analisi delle spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, per comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento. Per tale esame si rimanda al punto 2.5.2 del presente documento.

5.3.1 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, abbiamo la situazione di cui all'allegato prospetto C:

5.3.2 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Descrizione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
PROGRAMMA	OBIETTIVO
Segreteria generale \ Programma	Assistenza agli organi istituzionali Gestione documentale Gestione del personale ausiliario Controllo, anticorruzione e trasparenza Organismi partecipati dell'Ente

[Provincia di Terni]

	Azioni positive per le pari opportunità
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato \ Programma	Programmazione e controlli interni Gestione finanziaria dell'Ente Servizio Economato e Provveditorato Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro Redazione e stampa Pianificazione organizzativa Attivazione/implementazione dei nuovi servizi di Ente di Area Vasta
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali \ Programma	Entrate
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali \ Programma	Gestione amministrativa del patrimonio Progetti per la valorizzazione del patrimonio della Provincia
Ufficio Tecnico \ Programma	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili patrimoniali Progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria di opere viarie o nuova viabilità, comprese risistemazioni di dissesti Procedimenti espropriativi Studio e rilievo del territorio Interventi per l'edilizia scolastica Programma triennale lavori pubblici 2017/2019 - Elenco annuale 2019 Manutenzione ordinaria opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse Manutenzione straordinaria opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse Gestione utenze Gestione sicurezza e prevenzione
Statistica e sistemi informativi \ Programma	riprogettazione sito web istituzionale e intranet aziendale Sistema di gestione e controllo della telefonia fissa e mobile Riorganizzazione del sistema di gestione del Servizio Sistema Informativo Attività gestionali di sviluppo del Servizio Sistema Informativo Pubblicazione, nei termini, dei dati pervenuti al Servizio Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione di dati statistici ufficiali
Assistenza tecnico-amministrativo agli enti locali \ Programma	Gestione procedure di gara per servizi/concessioni e contratti Gestione procedure di gara per lavori pubblici
Risorse Umane \ Programma	Amministrazione del personale dell'Ente Formazione del personale dell'Ente
Altri servizi generali \ Programma	Tutela giuridica degli interessi dell'Ente Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro Polizia Provinciale
DESCRIZIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Piano dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica.
PROGRAMMA	OBIETTIVO
Altri ordini di istruzione non universitaria \ Programma	Piano di utilizzo degli edifici scolastici supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.
DESCRIZIONE	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
PROGRAMMA	OBIETTIVO
Difesa del suolo \ Programma	Licenze e concessioni per l'uso di acque pubbliche L. 39/1980 Attività amministrativa, sanzioni e contenzioso Attività autorizzatoria, rilascio permessi e controllo ambientale PTCP, Urbanistica e beni paesaggistico-ambientali
DESCRIZIONE	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
PROGRAMMA	OBIETTIVO
Trasporto pubblico locale \ Programma	Gestione del demanio stradale Assistenza giuridica, autorizzazioni e concessioni stradali Programmazione e coordinamento della mobilità provinciale Servizi alle imprese di trasporto merci, trasporti eccezionali, autoscuole e studi di consulenza automobilistica
Viabilità e infrastrutture stradali \ Programma	Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria riguardanti la rete stradale provinciale e regionale. Supporto amministrativo alle strutture dell'Area Tecnica Interventi di manutenzione ordinaria sulla rete viaria di competenza Interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria provinciale e regionale di competenza

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*. Per le province, ad esclusione dei Dirigenti Tecnici e Contabili, ed a determinate condizioni, come previsto dal D. L. 50/2017, non sono possibili assunzioni di personale. Questa Amministrazione non ha ancora redatto tale documento ma ha indicato nella delibera di Consiglio n. 23 del 12/07/2019, le somme che può stanziare per effettuare nuove assunzioni all'interno delle % stabilite dalle norme in vigore.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019/2021, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, riportata all'allegato "B" insieme all'inventario allegato "A" in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento come di seguito evidenziato.

6.4 IL PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO E RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

L'art. 2 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008) e in particolare: Il comma 594, con cui si prevede che " Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture" gli Enti locali " adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

La Provincia di Terni ha elaborato il proprio piano, di cui all'allegato "F", adottato con la delibera del Presidente n. 43 del 09/04/2019.

ALLEGATO "A"

INVENTARIO BENI IMMOBILI

Fabbricati Disponibili

COMUNI	DATI CATASTALI				CONSISTENZA			Area Mg	Destinazione	Usò	R. Catast.	Valore E	Canone	Rend%
	N° Fgl	Part Sub	Ubicazione	ZC Cat CI	Vani	Mc	Mq							
AVIGLIANO	1	45	703	Via Roma, Piano T	C/6	5		110,00	Autonrmissa		187,47	65.000,00		
	2	45	703						1.500,00 Area di pertinenza					
	3	45	705						310,00 Area di pertinenza					
	4	45	704						350,00 Strada di collegamento					
NARNI	1	73							1.214,00 Ex Palazzo Eroli	Area di pertinenza				
	2	73	27	5 V. Saffi 4 T-s1-s2-s3	1 A/9	U	26,50		Ex Palazzo Eroli	Museo - Biblioteca	2.678,69	5.384.416,11		
	73	28	1						Ex Palazzo Eroli					
	73	32	4						Ex Palazzo Eroli					
3	73	27	6					Ex Palazzo Eroli						
73	28	2						Ex palazzo eroli						
73	32	5	V. Saffi 4 P1-2	1 A/9	U	42,50		Ex Palazzo Eroli	Museo - Biblioteca	4.280,14				
4	74	162						3.780,00 Area di pertinenza						
ORVIETO	74	162	3	Via Feronia T-1-2	1 A/9	U	21,50		Rocca Albomoz		2.165,25	1.767.097,73		
	74	162	5	Via Feronia T-1-2					Rocca Albomoz					
	1	183	202	5 Via Ripa Serancia, 14 T-1-	A/3	3	7,00		Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale	310,91	251.246,13		
2	130	971	7 Via dei Tigli, PT	U	C/1	9		99,00	Chiosco Bar		2.126,98	119.700,00	18.229,20	15,23%
PORANO	1	9							4.490,00 Villa Paolina	Area di pertinenza				
	2	9	36	2 Via del Comiolo, 9 T	B/7	U	219,00		Villa Paolina		158,35			
	3	9	36	4 Via G. Marconi, 2 T-1-2-3	B/5	U	6.514,00		Villa Paolina	Comod.CNR in cor.di Definiz.	5.719,16	2.178.932,00		
9	128	2	Via G. Marconi, 2 T-1-2-3						Villa Paolina					

DATI CATASTALI

CONSISTENZA

COMUNI	N° Fgl	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	CI	Vani	Mc	Mq	Area Mq	Destinazione	Usa	R. Catas.	Valore E	Canone	Rend%
PORANO	4	9	129	1	Via G. Marconi, 2 T		D/1				Villa Paolina			202,45			
	5	9	36	5	Via G. Marconi, 2 T-1-2-3						Villa Paolina	in corso di definiz.					
	6	9	35	3	Via G. Marconi, 1-2						Villa Paolina	Ex limonala		1.766,00	88.300,00		
	7	9	290		Via del Corniole,9 T-1-S1	A/4	3	8,00			Abitazione del custode	Alloggio di servizio		371,85	226.121,52		
	1	174	73		Loc. Monteluco 6 S1-T-1-	2	A/B	2	43,00		Villalago			4.552,57	4.193.000,00		
	174	73									5.750,00	Area di pertinenza					
	2	174	72								150,00	Area di pertinenza					
TERNI	174	72	3		Loc. Alfenni 3 T-1	2	A/4	8	5,00		Abitaz. del custode	Alloggio di servizio		222,08	86.400,00		
	3	174	74							300,00	Area di pertinenza						
	174	74	8		Loc. Alfenni 7 T-1	2	D/2				Scuderie			9.296,00	784.000,00		
	4	174	75		Loc. Monteluco T-S1	2	C/2	1	77,00		Locale tecnico			71,58	8.374,87		
	174	140			Loc. Montaluco						Teatro all' aperto				250.000,00		
	5	170	307		Piediluco T	2	E/9				Rocca Albornoz	Istituzionale		10.280,00	407.018,71		
	170	307								1.710,00	Area di pertinenza						
	6	125	64							6.075,00	Area di pertinenza						
	125	64	2		V.le Trieste T-1	1	B/4	4	960,00		Palazzina V.le Trieste	Affitto Ass. Alulamoli a Vivere		1.983,20	295.214,19		
	125	64	3		V.le Trieste 2	1	A/3	3	5,50		Palazzina V.le Trieste	Affitto Ass. ADA		426,08			
7	108	135								700,00	Area di pertinenza						
108	135	1		Via G.D'annunzio 6 (S1-6-	1	B/4	3	9.326,00		Prov.to Studi	Sece del provveditorato agli studi		16.375,99	2.718.483,05	3.600,00	0,13%	
8	175	345								205,00	Area di pertinenza	Prop. 1/2					
185	179			Piediluco T-1	2	D/6				9.480,00	Piscina di Piediluco	Istituzionale - Prop. 1/2		7.746,86	1.207.237,62		
9	109	99	107	Via Anno Floriano SI	1	C6	10		15,00	Garage	Istituzionale		72,82				
109	99	202		Via Anno Floriano P1	1	A10	2	7,00		Uffici Ente	Istituzionale		2.548,71	222.651,63			

COMUNI	DATI CATASTALI				CONSISTENZA			Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catast.	Valore €	Canone	Rend.%
	N° Fgl	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl							
TOTALI :														
							166,00	17.019,00	301,00	36.014,00	73.523,14	20.253.193,55	21.829,20	



Fabbricati - Indisponibili

DATI CATASTALI

COMUNI	N° Fgl	Part Sub	Ubicazione	ZC	Cat	C/I	CONSISTENZA			Arsa Mq	Destinazione	Usi	R. Catast.	Valore E	Canone	Rend%
							Vani	Mc	Mq							
AMELIA	1	82	218							4.980,00	Area di pertinenza					
		82	218	5	S.P. di Giove - p. S1-T	U	B/4	2		690,00	Polizia Locale		712,71	168.000,00		
		82	218	6	S.P. di Giove - P T-1	U	D/7	U		443,00	Centro Stradale		2.234,00	213.559,20		
	2	83	702							11.020,00	Area di pertinenza					
		83	702	1	Via 1° Maggio, 224, S2-S		B/5	2		13.750,00	Ist. Tec. Comm. C.	Obbligo di legge	14.202,51	2.858.552,77		
		83	702	2	Via 1° Maggio, 224, T-1-2		F/5			1.060,00	Ist. Tec. Comm. C.	Lastico solare				
	3	83	1202		Via 1° Maggio, S2-S3-S4		B/5	2		3.980,00	Scuola - Ampliamento	Obbligo di legge	4.110,98	1.383.040,41		
		83	1202							5.670,00	Area di pertinenza					
	4	81	192							180,00	Area di pertinenza					
		83	920							1.900,00	Area di pertinenza					
	83	921							210,00	Area di pertinenza						
AVIGLIANO	1	45	47							2.150,00	Area di pertinenza					
	45	47	6	Via G. Matteotti, P T-1	U	D/7	U		410,00	Centro Stradale	Istituzionale	1.464,00	139.347,38			
FABRO	1	10	561							2.720,00	Area di pertinenza					
	10	561		Loc. Colonna		C/6	5		250,00	Centro Stradale	Istituzionale	542,28	83.539,34			
MONTECASTRIL	1	33	193							25,00	Magazzino stradale	Istituzionale		10.815,00		
MONTECCHIO	1	11	47							5.780,00	Area di pertinenza					
	11	47	5	S.P. S. Bartolomeo T	U	D/7	U		258,00	Centro Stradale	Istituzionale	1.264,00	95.410,72			
MONTEFRANCO	1	10	181							58,00	Magazzino stradale	Istituzionale	74,89	16.330,99		
	10	181		Loc. Il Piano 71 T		C/2	2			66,00	Area di pertinenza					
NARNI	1	51	334							27.780,00	Area di pertinenza					
	51	334	1	Via Dei Garofani T-1-2	1	B/5	2		50.888,00	Ist. Tecnico Comm Geo	Obbligo di legge	49.934,77	8.063.744,30			
	51	334	2	Via Dei Garofani P3		F/5					Ist. Tecnico Comm Geo	Lastico solare				
ORVIETO	1	157	390							525,00	Area di pertinenza					
	157	391		Via A. Costanzi T							Area di pertinenza	In comune con il Sig. PICCINI				
	157	392		Via A. Costanzi T						55,00	Area di pertinenza					
	157	393	2	Via A. Costanzi T		C/2	12		123,00	Centro Stradale	Istituzionale	241,39	51.810,16			
2	183	202	1	Via Ripa Serancia, 12 T		C/2	13		104,00	Ex Conv. S. Giovanni	Istituzionale	36,52				
3	183	191		Via Ripa Serancia, 25 T-1		B/1	2		6.223,00	Ex Conv. S. Giovanni	Istituzionale	6.749,22	2.514.973,70			

DATI CATASTALI				CONSISTENZA			USO									
COMUNI	N° Fgl	Part Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Vani	Mc	Mq	Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%
ORVIETO	3	183	196								Ex Conv. S. Giovanni	Istituzionale				
		183	200								Ex Conv. S. Giovanni	Istituzionale				
		183	201								Ex Conv. S. Giovanni	Istituzionale				
		183	202	4							Ex Conv. S. Giovanni	Istituzionale				
		183	203								Ex Conv. S. Giovanni	Istituzionale				
	5	130	971	Via dei Tigli						81.449,00	Area di pertinenza	Per della P.lla 971 sub 2,3,4,5,6				
		130	971	Via dei Tigli T-1		C/4	1			2.102,00	Palazzetto Sport	Istituzionale		3.148,23	1.822.790,62	
	6	130	971	Via dei Tigli, 31 T-1-2		B/5	3	11.815,00			Ist.Tec. Commerciale	Obbligo di legge		15.254,82	2.422.640,73	
	7	130	971	Via dei Tigli, 33 T-1-S1		B/5	3	18.696,00			Ist.Tec. Geometri	Obbligo di legge		24.397,36	3.333.407,93	
		130	971	Via dei Tigli, 33 P1		F/5				160,00	Ist.Tec. Geometri	Lasirico solare				
		130	971	Via dei Tigli, 33 P1		F/5				160,00	Ist.Tec. Geometri	Lasirico solare				
		130	971	Via dei Tigli, 33 P2		F/5				1.060,00	Ist.Tec. Geometri	Lasirico solare				
	8	130	971	Via dei Tigli T-1		A/3	5	6,50			Casa Custode	Alloggio di servizio		402,84	199.112,65	
	9	130	971	Via dei Tigli, 33 S1-T-1-2		B/5	3	17.166,00			Liceo Scientifico	Obbligo di legge		22.162,42	3.258.034,10	
		130	971	Via dei Tigli, 33 P1		F/5				800,00	Liceo Scientifico	Lasirico solare				
	130	971	Via dei Tigli, 33 P3		F/5				765,00	Liceo Scientifico	Lasirico solare					
11	130	971	Via dei Tigli, PT		U	C/4	2		950,00	Palestra	Istituzionale		1.666,15	1.636.920,72		
12	130	971	Via dei Tigli, PT-1-2		F/3	U				Auditorium	Istituzionale					
13	130	971	Via dei Tigli, PT-1		U	D/6	U		345,00	Camp. Polivalente	Istituzionale		3.870,00	387.177,00		
15	130	618							1.710,00	Area di pertinenza						
SAN VENANZO		1	77	80	S.S. 317 Marsicanese T	C/2	4		610,00	Centro Stradale	Istituzionale		945,12	167.078,66		
		77	80						3.318,00	Area di pertinenza						
TERNI		1	110	30	Sede Provincia				4.030,00	Area di pertinenza						
	110	30	17	Via D.Massimo, 8 (S1-T-1	A/2	2	5,00			Appartamento custode	Alloggio di servizio		387,34	149.491,44		
	110	30	23	V.le Stazione 1 (S2-S1-T-1	B/4	4	29.020,00			Sede Provincia	Uffici di palazzo del governo		59.950,39	7.315.030,86		
	110	30	25	Piazza Tacito 21 (S1)	C/2	6			122,00	Ex Sede Questura	Bene comune censibile		308,74			
7	110	31		Via D.Massimo, 4 (T)	C/6	5			82,00	Autorimessa	Istituzionale		177,87	60.299,08		
8	110	6		Via P. Giovane, 23 (1)	C/6	6			20,00	Ex Palazzo DeSantis	Uffici della provincia		50,61	23.240,27		
	110	6							90,00	Area di pertinenza						
	110	21							420,00	Area di pertinenza						
	110	21	10	Via P. Giovane, 21 (S1-3-	B/4	4	7.540,00			Ex Palazzo De Santis	Uffici della provincia		15.576,96	2.700.895,82		
11	84	222							30.600,00	Area di pertinenza						
84	222	4		Via C.Battisti 131,133 (2-	B/5	4	101.525,00			Scuola ITIS	Istituto tecnico industriale		157.299,79	8.462.597,52		

DATI CATASTALI

CONSISTENZA

COMUNI	N°	Fgl	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	CONSISTENZA			Area	Mq	Destinazione	Usò	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%
									Vani	Mc	Mq								
TERNI	11	64	222	5	Via C. Battisti 131,133 PT		D/1					Scuola ITIS	Cabina elettrica vecchia		168,00				
	84	222	6	6	Via C. Battisti 131,133 P3		F/5			5.692,00		Scuola ITIS	Lastrico solare						
	84	222	7	7	Via C. Battisti 131,133 PT		D/1					Scuola ITIS	Cabina elettrica nuova		148,00				
	12	84	222	3	Via C. Battisti (T-1-S1)	1	C/4	1		1.851,00		Scuola	Palazzetto dello sport		8.986,03	1.339.769,94			
	13	117	7	7	Via 1° Maggio (T-1-2-S1)	1	B/5	4		25.091,00		Scuola	Liceo scientifico galliei		38.875,24	6.521.093,11			
		117	7								3.080,00	Area di pertinenza							
	14	117	8	8	Via A. Fratelli 2 (T)	1	A/4	3	4,00			Appartamento	Concesso Ass. Mandela		208,58	76.001,95			
	15	107	88								2.190,00	Area di pertinenza							
	107	88	1	1	Via della Vittoria 35 (T-1-	1	B/5	3		15.473,00		Scuola	Liceo scientifico donatelli		19.977,81	3.712.161,46			
	107	88	2	2	Via della Vittoria 35 (T-S1	1	B/5	2		3.434,00		Scuola	Liceo scientifico donatelli		3.724,38				
	16	107	515								740,00	Area di pertinenza							
	107	515			Via D. Chiesa T-1-2	1	B/5	3		3.900,00		Scuola	Liceo Donatelli Pref.		5.035,45	770.697,48			
	17	125									21.401,00	Area di pertinenza							
	125	72	2	2	V.le Trieste P3	1	F/5			3.276,00		Scuola	Lastrico solare						
	125	72	4	4	V.le Trieste T-1-2	1	B/5	2		48.880,00		Scuola	Ist. Tecnico Comm. F. Cesi		50.477,59	8.325.040,28			
	125	73										Scuola							
	125	73	1	1	V.le Trieste T							Scuola	Cucine alberghiero			2.521.429,00			
	19	125	66								19.902,00	Area di pertinenza	Formato da p.ile 182, 183, 186, 18						
	125	66	1	1	V.le Trieste T-1-2-S1	1	B/5	1		43.860,00		Scuola	Istituto tecnico geometri		40.773,24	6.441.991,03			
	125	66	2	2	V.le Trieste P3	1	F/5	1				Scuola	Lastrico solare						
	21	125	180	2	V.le Trieste T-S1	1	C/4	1		998,00		Palazzetto	Palazzetto Sport di V.le Trieste		4.844,98	727.507,08			
	22	125	180	3	V.le Trieste T-S1-S2	1	C/4	3		1.190,00		Piscina	Piscina di V.le Trieste		7.928,13	1.028.852,87			
	23	125	180	4	V.le Trieste T-S1	1	C/4	1		522,00		Piscina di V.le Trieste	Piscina prenatatoria di V.le Trieste		2.534,15	402.621,92			
	125	345			V.le Trieste	1	F/01	U			230,00	Area di pertinenza							
	125	346			V.le Trieste	1	F/01	U			170,00	Area di pertinenza							
	24	125	180	5	V.le Trieste T	1	C/4	3		64,00		Spogliatoio piscina di V.I	Istituzionale		426,39	75.288,62			
	25	125	186								7.925,00	Area di pertinenza							
	125	186	3	3	Via Sabotino T	1	C/4	1		81,00		Spogliatoio campo di cal	Istituzionale		393,23	48.364,99			
	125	186	4	4	Via Sabotino T	1	C/4	3		261,00		Campo di calcio di V.le	Campo di calcio di V.le Trieste		1.738,86	168.334,90			
	26	125	237		Via Sabotino T	1	D/6	1				Pattinodromo di V.le Tr	Istituzionale		9.946,96	264.436,55			
	27	125	285								3.820,00	Area di pertinenza							
	125	285			V.le Trieste T	1						Globus Tenda di V.le Tr	Impianto ricreativo			224.237,16			
	28	83	819								4.072,00	Area di pertinenza							
	83	819	3	3	Via Vanzetti 29 T	2	C/2	8		465,00		Centro Stradale	Istituzionale		1.368,87	251.248,13			

DATI CATASTALI

COMUNI	N° Fgl	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	C I	CONSISTENZA			Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%
								Vani	Mc	Mq							
TERNI	28	83	819	4	Via Vanzetti 29	P1		F/5				Lastrico solare					
	29	171	207		Piediluco	T				12.570,00	Area di pertinenza e Ca			86.051,80			
		171	207	1	Piediluco	T	2	D/6			Spogl campo di calcio P	Istituzionale	3.499,00	188.434,59			
	30	101	559							8.710,00	Area di pertinenza						
		101	559		Voc Sabbione	T-1	1	D/7			Capannone B.I.C.	proprietà 3/7	10.297,78	598.389,07	6.500,00	1,09%	
	31	114								2.410,00	Area di pertinenza						
	32	114	105	1	P.zza Briccialdi, 6	T	1	B/5	3	5.538,00	Scuola	ist.d'Arte - Concesso provvis. dalla	7.150,33				
	33	114	106		P.zza Briccialdi						Scuola	ist.d'Arte - Concesso provvis. dalla					
	34	127	421		Viale Trieste			B/5		56.017,00	Sede Universitaria	Prop. 24,50 %		3.766.520,00			
		127	421		Viale Trieste						Sede Universitaria	Prop. 24,50 %					
		127	422		Viale Trieste			D/1			Sede Universitaria	Prop. 24,50 %					

TOTALI:

15.5 461.685 25.922 298.028,0

605.668,33 84.074.311,09 6.500,00

Terreni - Disponibili

COMUNI	N°	Fgl	P.fila	Qualità	Ci	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore B	Canone
ALLERONA	1	37	0						Relitto stradale S.P. 49	Mq. 1700,00	3.400,00	0,00
AMELIA	1	0	0									0,00
	90	219							Relitto stradale S.P. 85	Mq. 15,00	375,00	0,00
ATTIGLIANO	1	10	0						Relitto stradale S.P.	Mq. 225,00	3.600,00	0,00
AVIGLIANO	1	7	264			710			Relitto stradale S.P. 39		1.420,00	0,00
BASCHI	1	64	23	Urbano		400			Relitto strad. ex S.S. 205		8.000,00	0,00
	64	896		Urbano		90			Relitto stradale ex S.S. 205		1.800,00	0,00
	64	897		Urbano		40			Relitto stradale ex S.S. 205		800,00	0,00
	64	898		Urbano		60			Relitto stradale ex S.S. 205		1.200,00	0,00
CALVI	1	25	0						Relitto Strad. S.P. Calvese	Mq. 160,00	2.240,00	0,00
	2	25	0						Relitto Strad. S.P. Calvese	Mq. 144,00	2.016,00	0,00
	3	0	0						Relitto Strad.	Mq. 0	0,00	0,00
FERENTILLO	1	37	0						Scarpata stradale	Mq. 120,00	1.500,00	0,00
GIOVE	1	9	0						Relitto Strad. S.P. di Giove	Mq. 1350,00	2.700,00	0,00
MONTECASTRILL	1	71	0						Scarpata stradale	Mq. 180,00	360,00	0,00
MONTECCHIO	1	7	0						Relitto stradale S.P. 89	Mq. 300,00	600,00	0,00

COMUNI		N°	Fgl	P.l/a	Qualità	Ci	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore €	Canone
MONTECCHIO		2	26	76			770			Relitto stradale S.P. 88		1.540,00	0,00
MONTEFRANCO		1	9	239	Pascolo	2	32	0,02		Area comune Montefranco		200,00	0,00
		2	10	0						Scarpata stradale	Sup. mq.50,00	800,00	0,00
		3	10	180						Scarpata stradale	Sup. mq.30,00	480,00	0,00
NARNI		1	73	18	Uliveto	4	8.960	20,82	Rupe di Narni	Pertinenza Palazzo Erolì		1.605,18	
		73	23		Pasc.c.	U	650	0,20	Rupe di Narni	Pertinenza Palazzo Erolì			
		73	31		Pasc.c.	U	810	0,25	Rupe di Narni	Pertinenza Palazzo Erolì			0,00
		2	132	172	Bosco c.	3	610	0,41	S.Liberato	Piazza	Cessione al Comune di Narni	54,20	0,00
		3	72	66					Tre Ponti	Relitto stradale	P.l/a 66 p. (Sup. da alien. 60,0)	840,00	0,00
ORVIETO		1	156	15	Pasc.a.	1	2.600	4,03	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		156	34		Semin.	3	3.670	14,22	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano	Intestati " CICCARELLI e FUMI "		
		156	35		Pasc.a.	1	5.550	8,60	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		156	115		inc.prod.	U	19.110	2,96	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		156	454		Pasc.a.	1	320	0,50	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano	Superficie Totale Parco U. mq 32.930	501.566,12	
		156	456		Pasc.a.	1	1.150	1,80	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		156	458		Sem irr.	2	65	0,35	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		156	460		Semin.	2	455	2,70	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		2	130	821	Urbano		21		Ciconia	Cabina Enel		122,23	
		3	130	971	Urbano		65		Ciconia	Area scolastica Ciconia	P.l/a 971/P (Sup. da Alienare mq 65)	1.040,00	0,00
PORANO		1	9	10	Porz.r.		620		Porano	Pertinenza Villa Paolina	Comodato con C.N.R.	608.327,24	
		9	34		Sem arb.	1	870	5,17	Porano	Pertinenza Villa Paolina			

C O M U N I		N°	Fgl	P.l/a	Qualità	Ci	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore E	Canone
P O R A N O		1	9	51	Sem. arb.	2	5.250	23,05	Porano	Pertinenza Villa Paolina			
		9	52	Sem. arb.	1	22.440	133,28		Porano	Pertinenza Villa Paolina			
		9	69	Sem. arb.	1	16.490	97,94		Porano	Pertinenza Villa Paolina			
		9	139	Semin.	3	9.020	23,29		Porano	Pertinenza Villa Paolina			
		9	290	Urbano		750			Porano	Pertinenza Villa Paolina	Superficie mq 94.000		
		9	417	Sem. arb.	1	38.458	228,41		Porano	Pertinenza Villa Paolina			
T E R N I		1	174	68	Bosco m.	2	35.060	45,27	Piediluco	Pertinenza Villalago	Superficie mq 584.690	1.650.000,00	
		174	71	Parco		2.200			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	99	Parco		25.260			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	100	Bosco c.	3	43.800	45,24		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	101	Parco		46.110			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	106	Parco		21.270			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	107	Parco		7.780			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	108	Bosco m.	2	13.180	17,02		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	111	Parco		55.920			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	112	Bosco m.	2	11.700	15,11		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	113	Pascolo	1	14.340	18,51		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	114	Parco		4.880			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	116	Parco		6.880			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	117	Parco		6.250			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	127	Parco		14.840			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	128	Parco		6.640			Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	133	Parco		13.450			Piediluco	Pertinenza Villalago			

COMUNI		N°	Fgl	P./la	Qualità	Ci	Sup.Mq	Rad. Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore B	Canone
TERNI		1	174	134	Parco		8.980		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	135	Parco			1.800		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	136	Parco			3.640		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	137	Parco			370		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	138	Parco			2.250		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	139	Parco			620		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	140	Parco			580		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	141	Parco			1.330		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	142	Parco			830		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	148	Bosco c.		3	42.800	44,21	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	149	Bosco m.		2	2.700	3,49	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	151	Bosco m.		2	42.000	54,23	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	154	Bosco m.		2	1.440	1,86	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	155	Bosco m.		2	3.250	4,20	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	157	Bosco m.		2	3.100	4,00	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	180	Parco			24.740		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	181	Bosco m.		2	36.020	46,51	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	182	Urbano			60		Piediluco	Pertinenza Villalago			
2		175	12	Parco			30.860		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		175	318	Parco			7.090		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		175	319	Parco			6.250		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		175	320	Parco			1.300		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		175	321	Parco			3.520		Piediluco	Pertinenza Villalago			



COMUNI	N°	Fgl	P./fo	Qualità	Ci	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore €	Canone		
TERNI	2	175	323	Parco		140		Piediluco	Pertinenza Villalago					
		175	491	Parco		27.712		Piediluco	Pertinenza Villalago	Alienazione rata (mq. 4000)	8.000,00			
		175	493	Parco		580		Piediluco	Pertinenza Villalago					
TOTALI :											723.348	867,65	2.804.585,97	0,00

Terreni - Indisponibili

C O M U N I		N°	Fgl.	P.lla	Qualità	Ci	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore €	Canone
NARNI	1	74	184	Semin.	4	570	1,62		Narni	Pertinenza Rocca Albornoz		1.513,35	
TERNI	1	145	26	Bosco c.	4	7.010	3,62		Collestatie	Cascata delle Marmore	superficie mq 19.997,00	373.768,50	0,00
		145	49	Semin.	3	1.130	4,38		Collestatie	Cascata delle Marmore			0,00
		145	50	Pascalo	2	1.410	1,24		Collestatie	Cascata delle Marmore			0,00
		145	51	Sem arb.	3	250	0,90		Collestatie	Cascata delle Marmore			0,00
		145	60	Bosco c.	4	1.930	1,00		Collestatie	Cascata delle Marmore			
		145	72	Bosco c.	4	0	0,51		Collestatie	Cascata delle Marmore	non di proprietà provincia		
		145	110	Pasc.c.	1	230	0,08		Collestatie	Cascata delle Marmore			
		145	123	Pasc.c.	1	1.505	0,58		Collestatie	Cascata delle Marmore			
		145	124	Pasc.c.	1	105	0,04		Collestatie	Cascata delle Marmore			
		145	125	Pasc.c.	1	1.060	0,36		Collestatie	Cascata delle Marmore			0,00
		145	127	Relitto St.		1.640			Collestatie	Cascata delle Marmore			
		145	143	Pasc.c.	1	3.255	1,18		Collestatie	Cascata delle Marmore			
		145	144	Relitto St.		372			Collestatie	Cascata delle Marmore			
	2	170	362	Bosco a	3	2.470	3,83		Piedilucco	Pertinenza Rocca Albornoz	superficie mq 4.710	4.559,39	
		170	367	Bosco b	3	160	0,25		Piedilucco	Pertinenza Rocca Albornoz			
	171	210	Pasc.a	2	130	0,13		Piedilucco	Pertinenza Rocca Albornoz				
	171	211	Pasc.a	2	1.950	2,01		Piedilucco	Pertinenza Rocca Albornoz				
TOTALI :							25.277	21,75				379.841,25	0,00

Rete Stradale

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	Dp A	Dp B	Dp C	Valore €
001-00	TUDERTE-NARNENSE	Bivio S.S.3 - Bivio S.S.3 BIS	1,46		1,00				378.046,45
003-00	ARRONESE	Bivio S.S.79 - Bivio S.S.3	19,94		20,00	93,00	308,00		5.320.538,97
006-00	MAGLIANSABINA	Confini Prov. Rieti lato - Montebuono lato Magliano	6,28		6,00				1.620.641,75
008-00	AMELIA-ORTE	Bivio S.S.205 Confine / Prov. Viterbo	7,86		8,00				2.028.642,70
009-00	TUDERTE-AMERINA	Bivio S.S.3 BIS - Bivio S.S.205	24,94		24,94				6.440.217,53
010-00	TEVERINA	Bivio S.S.205 - Bivio SP 30	8,03		8,00	139,00			2.115.407,46
011-00	TODI-ORTE	Bivio SP 30 - Conf. Prov. VT	2,39		2,00	56,00	2250,00		2.378.284,02
011-01		Bivio SP 31 - Conf. Prov. VT	1,83						471.525,15
012-00	BAGNORESE	Bivio S.S.71 - Conf. Prov. VT	10,05		11,00	74,00			2.787.317,88
013-00	BOLSENESE		1,45		1,00				374.947,71
015-00	PIEGARESE	Bivio S.S.71 - Conf. Prov. PG	1,72		2,00				445.185,85
016-00	STRONCONE	Dal Km. 0,920 - Stroncone	4,59		5,00	75,00			1.207.992,69
017-00	DI POLINO	Bivio S.P.4 - Polino	9,73		10,00	90,00			2.541.484,40
018-00	CALVESE	Bivio S.S.3 - Bivio S.P.6	14,64		16,00	150,00	123,00		4.141.984,33
020-00	NARNI - S.URBANO	Bivio S.S.3 - S.Urbano	11,10		11,10	228,00			2.937.090,39
021-00	S.URBANO-VASCIANO - BIVIO VASCIGLIANO	Bivio S.S.313 - S.Urbano	9,20		9,20	68,00	100,00		2.443.357,59
022-00	CARSULANA	Dal Km. 1,445 - Bivio S.S.3 BIS	12,04		12,00	39,00			3.120.432,58
024-00	MARATTA	Dal Km. 2,150 - Bivio S.S.3BIS	6,63		8,00		505,00	1044,00	3.089.961,63
028-00	NERA MONTORO PER MONTORO	Bivio S.S.205 - Bivio S.S.204	5,04		5,00			259,00	1.501.856,66
029-00	CAPITONESE	Bivio S.S.3 BIS - Bivio S.P.9	8,57		9,00	150,00	172,00		2.340.066,21
030-00	ALVIANO	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.10	5,87		5,87		75,00		1.550.920,07
031-00	GIOVE	Bivio S.S.205 - Staz. FFSS	17,71		17,71		215,00	165,00	4.800.983,33
032-00	PENNESE	Bivio S.P.31 - Penna in Teverina	2,80		2,80				723.039,66
033-00	LUGNANO - ATTIGLIANO	Bivio S.S.205 - Staz. FFSS	9,36		9,36		106,00		2.466.081,69

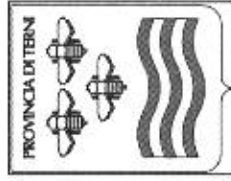
St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	Op A	Op B	Op C	Valore €
034-00	MONTECCHIO PER TODI	Bivio S.S.205 - Conf. Prov. PG	17,34		17,00	112,00	236,00		4.621.256,33
035-00	DELLA STAZIONE DI MONTECASTRILLI	Bivio S.P.41 - Bivio S.S.3 BIS	2,30		2,30				593.925,43
037-00	MONTECASTRILLI-AVIGLIANO-MELEZZOLE	Bivio S.P.9 - Bivio S.P.34	25,35		25,35		112,00		6.598.253,34
038-00	SAMBUCETOLE - CASTEL DELL'AQUILA	Bivio S.P.9 - Bivio S.P. 37	7,43		7,00		120,00		1.973.381,81
039-00	SISMANESE	Bivio S.P.37 - Conf. Prov. PG	5,00		5,00	49,00			1.306.119,50
041-00	SETTEVALLI	Bivio S.S.3 BIS - Bivio S.P. 9	5,64		5,64				1.456.408,46
042-00	ARCONO	Bivio S.S.71 - Bivio S.P.12	2,09		2,00				538.664,55
043-00	SEGHIERA-SFERRACAVALLO	Bivio S.S.71 - Sferracavallo	0,96		1,00				247.382,85
044-00	DEL PIANO	Sferracavallo - Bivio S.P.48	7,36		7,00	268,00	165,00		2.059.113,66
045-00	CASTELGIORGIO-CASTELVISCARDO-PIANO	Bivio S.S.74 - Bivio S.P.48	13,00		14,00	38,00	87,00		3.542.377,87
046-00	TORDIMONTE	Bivio S.S.205 - Bivio Conf. Prov. VT	6,71		7,00	73,00	147,00		1.824.642,22
047-00	TORREALFINA	Bivio S.P.45-Conf. Prov. VT	1,26		1,00				326.400,76
048-00	PER ALLERONA SCALO	Bivio S.P.45 - Allerona Scalo	1,33		2,00			840,00	1.106.250,68
049-00	ALLERONA - ALLERONA SCALO	Bivio S.P.48 - Allerona	7,00		7,00	225,00			1.877.837,29
050-00	OSTERIAACCIA	Allerona - Bivio S.P.106	18,95	4,35	15,00				4.441.529,33
051-00	SALA	Allerona Scalo - Bivio S.S.71	7,42		7,00	132,00		758,00	2.544.583,14
052-00	FABRO - PARRANO	Fabro Scalo - Parrano	9,45		9,00	165,00	240,00		2.783.702,69
054-00	DI BONIFICA FICULLE SCALO	Bivio S.P.106 - Conf. Prov. PG	3,75		4,00				967.840,23
055-00	DI PORANO	Bivio S.P.12 - Bivio S.S.71	5,33		5,00	75,00			1.398.565,28
056-00	ORVIETO SCALO - SFERRACAVALLO	Bivio S.S.71 - Sferracavallo	3,08		3,00				796.376,54
057-00	PORNELLESE-MONTEGIOVE-MONTEGABBIONE	Bivio S.S.317 - Bivio S.P.58	20,85		21,00	145,00			5.427.962,01
058-00	MONTEGABBIONE-bivio str.FABRO/PARRANO	Bivio S.P.57 - Bivio S.P.52	8,00		8,06				2.081.321,30
059-00	MONTEGABBIONE - PIEGARO	Bivio S.P.58 - Conf. Prov. PG	2,78		3,00	35,00			728.204,23
060-00	MONTEGABBIONE-MONTELEONE D'ORVIETO	Bivio S.P.59 - Bivio S.P.15	3,05			150,00			828.396,87
061-00	SAN VENANZO - FRATTA TODINA	Bivio S.S.317-Conf. Prov. PG	7,11		7,00		90,00		1.879.386,66

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	Dp A	Dp B	Dp C	Valore €
062-00	DELLA STAZIONE DI PIEDILUCO	Bivio S.S.79 - Conf. Prov. RI	3,81		3,70			270,00	1.164.610,31
063-00	DEI PRATI DI STRONCONE	STRONCONE - Conf. Prov..RI	11,56		11,56				2.985.120,88
064-00	DELL'AIA	Bivio S.S.3 - Bivio S.P.21	7,73		8,00				1.995.073,00
065-00	S.LUCIA	Bivio S.P.16 - Bivio S.S.313	3,17		3,00				818.067,73
066-00	DI COLLEBERTONE	Polino - loc.Collebertone	8,54		8,54				2.205.270,96
067-00	VALSERRA	Dal Km. 1,570 alla Staz. FFSS Giuncano	8,97		9,00				2.300.299,03
071-00	CALVI -OTRICOLI	Calvi - Otricoli	9,68		10,00		99,00		2.544.583,14
072-00	PER ITIELI	Bivio S.S.3 - Bivio S.P.20	5,76	1,10	5,00				1.373.258,89
074-00	FERENTILLO-CASTELLONALTO	Bivio S.S.209 - Castellonalto	6,60		6,60			188,00	1.849.948,61
076-00	DI ANCAIANO	dalla progr. 0.370 - Conf. Prov. PG	1,65		1,65				426.076,94
080-00	DELLA FONTE DI SANGEMINI	Bivio S.P.22 - Bivio S.P.Tiberina	1,41		1,41				364.102,11
081-00	DI CAMPOROTONDO	Bivio S.P.9 - Bivio S.P.37	3,76		4,00				971.455,43
082-00	DI FARNETTA	Bivio S.P.37 - Bivio S.P.37	5,93		5,93				1.531.294,71
083-00	PER CAMERATA	Bivio S.P.37-Conf. Prov. PG	3,23		3,23				834.077,89
084-00	PENNA IN TEVERINA PER ORTE	Penna - Conf. Prov. VT	4,58		4,58		166,00		1.259.638,38
085-00	DI PORCHIANO DEL MONTE	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.31	5,93		5,93				1.531.294,71
086-00	PORCHIANO DEL MONTE - ATTIGLIANO	Bivio S.P.85 - Bivio S.P.31	8,78	4,00	4,78	48,00	85,00		1.908.308,24
088-00	DI CORDIGLIANO	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.10	3,53		4,00				912.579,34
089-00	DI PRETORO	Bivio S.P.34 - Bivio S.P.90	4,27		4,27				1.102.635,48
090-00	DI CIVITELLA DEL LAGO	Bivio S.S.448 - Civitella - S.P.34	9,36		9,36	161,00	90,00		2.508.947,62
091-00	AMELIA - SAMBUCETOLE	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.38	5,70	3,50	2,20	30,00	150,00		1.189.400,24
092-00	DI S.BARTOLOMEO	Bivio S.P.34 - Bivio S.S.205	10,21	6,00	4,60	45,00			2.071.508,62
093-00	DI MIGNATTARO	Bivio S.P.89 - Bivio S.S.448	4,38		4,38				1.131.040,61
097-00	CASIGLIANO - COLLESECCO	Bivio S.P.Tiberina - Bivio S.P.81	7,90		7,90	71,00			2.062.212,40
098-00	STAZIONE BASCHI - bivio SERMUGNANO	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.46	4,20		4,20				1.084.559,49
099-00	EX AEREOPORTO	Bivio S.P.45 - Bivio S.P.44	9,95		9,95		530,00	228,00	2.992.351,27
104-00	DI FRATTAGUIDA	Parrano - Bivio S.S.317	14,78	12,25	3,00				2.550.264,17

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	Dp A	Dp B	Dp C	Valore €
105-00	PER SAN VITO	Bivio S.P.57-Conf. Prov. PG	9,99		10,00			122,00	2.675.763,19
106-00	DEL CASELLO AUTOSTR. FABRO SCALO	Bivio S.P.50 - Bivio S.P.52	2,33		2,00	132,00	600,00	435,00	1.259.638,38
107-00	DI VICENO	Bivio S.P.45 - Bivio S.P.99	6,55		6,56				1.693.978,63
108-00	FABRO - ALLERONA SCALO	Fabro - Allerona Scalo	16,55	12,00	5,00	71,00	251,00		3.181.374,50
110-00	PER MARSCIANO	Bivio S.P.61-Conf. Prov. PG	2,53		2,53				653.317,98
111-00	DELL'ABBADIA	Porano - Bivio S.P.12	5,26		5,26				1.358.281,64
112-00	DI CASTEL DI FIORI	Bivio S.P.57 - Bivio S.P.52	7,48	6,88	0,60				1.220.904,11
113-00	TIBERINA	Bivio SGC45 - Conf. Prov. PG	11,93		11,93	333,00	277,00		3.312.554,55
113-01		Conf. Prov. PG - Conf. Prov. PG	2,20		2,00				567.586,13
150-00	Ex S.S. 79 Ternana	Intersez. Reopasto - Conf. Reg. Umbria e Lazio.			8,02				2.069.701,02
151-00	Proprietà da verificare								
152-00	Strada FUNARIA								
153-00	Strada Panoramica di Piediluco								
154-00	Strada Piediluco / Rocca Alborno								
Totale valori :			635,90	50,08	600,00	3520,00	5049,00	6794,00	170.836.970,06

ALLEGATO "B"

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI



Provincia di Terni

Area Finanziaria - Patrimoniale

Piano delle alienazioni e valorizzazioni

anno 2019

Allegato "B"

ALIENAZIONI 2019

	comune	Fg	part	sub	cat	cons	ubicazione/uso	ter/fab	des.urb.	valore/€
1	AVIGLIANO UMBRO	45	703		C/6	110mq	via Roma / ex centro stradale *	fab		€ 35.000,00
		45	703			1400mq	via Roma / area di pertinenza	ter		€ 30.000,00
			705			310mq	via Roma / area di pertinenza	ter		€ 2.170,00
			704			350mq	via Roma / strada di coll.	ter		€ 5.330,00
2	ALLERONA	37				1700mq ca	s.p. n. 49 / relitto stradale	ter		€ 3.400,00
3	ATTIGLIANO	10				225mq	Attigliano / scarpata Stradale	ter		€ 3.600,00
4	AVIGLIANO UMBRO	7	264			710	s.p. Sismanese/relitto stradale	ter		€ 1.420,00
5	BASCHI	64	23			400mq	Baschi / relitto Stradale	ter		€ 12.000,00
			896			90mq	Baschi / relitto Stradale	ter		€ 2.700,00

	897		40mq	Baschi / relitto Stradale	ter	€	1.200,00		
	898		60mq	Baschi / relitto Stradale	ter	€	1.800,00		
6	CALVI DELL'UMBRIA	25	160mq ca	s.p. Calvese / relitto stradale	ter	€	2.240,00		
7	CALVI DELL'UMBRIA	25	144mq ca	s.p. Calvese / relitto stradale	ter	€	2.016,00		
8	GIOVE	9	1350mq ca	s.p. di Giove/relitto stradale	ter	€	2.700,00		
9	MONTECASTRILLI	71	180mq	Montecastrilli / scaparta stradale	ter	€	360,00		
10	MONTECCHIO	7	300mq ca	s.p. di Petroro / relitto stradale	ter	€	600,00		
11	MONTECCHIO	26	770mq	s.p. di Cordigliano / relitto stradale	ter	€	1.540,00		
12	NARNI	72	66/parte	Loc Tre Ponti / relitto Stradale	ter	€	840,00		
13	NARNI	28	160mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-		
		330	1240mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-		
		326	30mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-		
		324	50mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-		
14	ORVIETO	130	971/parte	Area scol. Ciconia / area marginale	ter	€	1.040,00		
15	TERNI	125	64	2 B/4	960mc	Viale Trieste / palazzina servizi	fab	€	241.300,00
		64	3	A/3	5,5 vani	Viale Trieste / palazzina servizi	fab		
		64	64		4200mq	Viale Trieste / area di pertinenza	ter		
16	TERNI	108	135	1 B/4	9636mc	Via D' Annunzio / exsede provvedit.	fab	€	1.852.500,00
		135	135		700mq	Via D'Annunzio / area di pertinenza	ter		

17	TERNI	175	345		205mq	Piediluco / area perlinenza	ter		
		195	179	D/6		Piediluco / piscina Prop. 1/2	fab	€ 1.207.237,62	
18	TERNI	109	99	107	C/6	garage	fab		
		109	99	202	A/10	appartamento	fab	€ 222.652,00	
19	TERNI	79	194		150mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
20	TERNI	175	491/parte		4000mq	Piediluco / area marginale Villalago	ter	€	8.000,00
21									
22	AVIGLIANO UMBRO	45			50mq ca	Str.Mont.- Avig._Melez./Pert. Strad.	ter	€	800,00

***note: ex centro stradale di Avigliano U.- da perfezionare l'alienazione al vincitore di asta pubblica del 28.12.2017**

VALORIZZAZIONI 2019

comune	Fg	part	sub	cat	cons	ubicazione/uso	ter/fab	dest.urb.	valore/€
1	TERNI	125	285			Area Globus Tenda	ter/fab		

ALLEGATO "C"

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Provincia di Terni

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,676,990.13	6,501,945.13	7,139,164.07	19,318,099.33
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	470,000.00	415,000.00	215,000.00	1,100,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	1,750,000.00	1,750,000.00	3,500,000.00
totale	6,146,990.13	8,666,945.13	9,104,164.07	23,918,099.33

Il referente del programma

VENTI DONATELLA



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Distribuzione dell'investimento (Tabella B.1)	Anno ultimo in cui l'opera è stata completata (Tabella B.2)	Importo complessivo dell'investimento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Opere realizzate per il 31/12 dell'esercizio precedente	Importo ultimo (3)	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è stata finanziata (Tabella B.3)	L'opera è finanziata su bilancio pluriennale (Tabella B.4)	Stato di realizzazione al 31/12/2019 (Tabella B.4)	Posibile effetto amministrativo dell'opera (Tabella B.5)	Destinazione finale (Tabella B.5)	Condizione di stato di completamento per lo stato di avanzamento al 31/12/2019 (Tabella B.5)	Verifica dell'attuazione dell'opera (4)	Opere per le quali l'investimento è stato iscritto in bilancio (5)	Parti di bilancio in cui è iscritta l'opera
				0,00	0,00		0,00	0,00									

L'operatore del programma:
VENI DOMATTA


Note:
 (1) Indici CUP dei progetti di investimento del quale l'opera in oggetto rientra e che è stato iscritto nel M.P.I. progetto, anche con i poteri del 2003.
 (2) Importo netto, affidato, considerato approvato.
 (3) Importo netto, affidato, considerato approvato.
 (4) In caso di ripartizione in più esercizi finanziari, deve essere indicato l'esercizio in cui è stata iscritta l'opera e l'esercizio in cui è stata iscritta l'opera.
 (5) In caso di ripartizione in più esercizi finanziari, deve essere indicato l'esercizio in cui è stata iscritta l'opera e l'esercizio in cui è stata iscritta l'opera.

Tabella B.1
 Distribuzione dell'investimento per tipologia di spesa e per anno di imputazione.
 (1) Anno di imputazione dell'investimento.
 (2) Importo netto, affidato, considerato approvato.
 (3) Importo netto, affidato, considerato approvato.

Tabella B.2
 Anno di imputazione dell'investimento.
 (1) Anno di imputazione dell'investimento.
 (2) Importo netto, affidato, considerato approvato.

Tabella B.3
 Anno di imputazione dell'investimento.
 (1) Anno di imputazione dell'investimento.
 (2) Importo netto, affidato, considerato approvato.

Tabella B.4
 Stato di realizzazione dell'opera.
 (1) Anno di imputazione dell'investimento.
 (2) Importo netto, affidato, considerato approvato.

Tabella B.5
 Posibile effetto amministrativo dell'opera.
 (1) Anno di imputazione dell'investimento.
 (2) Importo netto, affidato, considerato approvato.

Tabella B.6
 Verifica dell'attuazione dell'opera.
 (1) Anno di imputazione dell'investimento.
 (2) Importo netto, affidato, considerato approvato.

Note:
 (1) Indici CUP dei progetti di investimento del quale l'opera in oggetto rientra e che è stato iscritto nel M.P.I. progetto, anche con i poteri del 2003.
 (2) Importo netto, affidato, considerato approvato.
 (3) Importo netto, affidato, considerato approvato.
 (4) In caso di ripartizione in più esercizi finanziari, deve essere indicato l'esercizio in cui è stata iscritta l'opera e l'esercizio in cui è stata iscritta l'opera.
 (5) In caso di ripartizione in più esercizi finanziari, deve essere indicato l'esercizio in cui è stata iscritta l'opera e l'esercizio in cui è stata iscritta l'opera.

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice ufficio funzionale (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Descrizione immobile	Grado Invece			Localizzazione - CODICE MUTS	Caratteristiche tecniche descritte in modo univoco ai fini art. 5 e art. 51 comma 5 (Tabella C.1)	Conoscenza della gestione, a fini di informazione, art. 51 comma 21 lettera b (Tabella C.2)	Attestato per il finanziamento e ricostruzione di opere pubbliche ex art. 51, 51 bis e art. 51 bis n.c.l.	Da (inclusa in partenza) al terminazione del servizio (Tabella C.3)	Tipo disponibilità in immobile esclusivo del proprietario Tabella C.4	Valore Edilizia (4)				
			Reg.	Prov.	Com.							Primo anno	Successivi anni	Allocazioni successive	Totale	
											0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
											0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice assegnato, (2) numero immobile e 21 art. 51 comma 21 lettera b
 (3) In caso di opere pubbliche a prima annualità del piano programmatico (per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria) e prima annualità del piano programmatico (per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria) e prima annualità del piano programmatico (per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria)
 (4) In caso di opere pubbliche a prima annualità del piano programmatico (per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria) e prima annualità del piano programmatico (per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria) e prima annualità del piano programmatico (per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria)

Tabella C.1
 1. n.c.l.
 2. n.c.l.
 3. n.c.l.

Tabella C.2
 1. n.c.l.
 2. n.c.l.
 3. n.c.l.
 4. n.c.l.

Tabella C.3
 1. n.c.l.
 2. n.c.l.
 3. n.c.l.

Tabella C.4
 1. n.c.l.
 2. n.c.l.
 3. n.c.l.
 4. n.c.l.

Il referente del programma

VENTI DONATELLA



ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUIP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo biennale	Finanziamento (Tabella E.1)	Liquidi a fronte	Contributi Universitari	Verifica visiva annualmente	Livello di priorità (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALI SI RIFERISCE IL TITOLO LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Indirizzo pubblica amministrazione informativa (*)
											codice AUSA	affidamento	
U011702525021900017	P4E1800010001	LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI E TERRE LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	BORGHI 242816	637.300,00	1.780.300,00	ACN	3	5	5	2			
U01170252502190002	P4F1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	BORGHI 242816	485.500,00	966.000,00	ACN	3	5	5	2			
U01170252502190003	P4E1800014001	SETTILE TECNICO PER LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI E LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	BORGHI 242816	1.644.200,00	3.288.300,00	ACN	3	5	5	2			
U01170252502190004	P4C1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	BORGHI 242816	145.500,00	291.000,00	ACN	3	5	5	2			
U01170252502190005	P4E1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	BORGHI 242816	148.700,00	297.300,00	CPA	3	5	5	2			
U01170252502190006	P4C1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	SERNI MARCO	107.642,00	215.284,00	CPA	3	5	5	2			
U01170252502190007	P4E1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	SERNI MARCO	388.600,00	777.200,00	ACN	2	5	5	2			
U01170252502190008	P4E1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	SERNI MARCO	200.000,00	400.000,00	ACN	3	5	5	2			
U01170252502190009	P4E1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	SERNI MARCO	120.000,00	240.000,00	CPA	3	5	5	2			
U01170252502190010	P4E1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	SERNI MARCO	158.000,00	316.000,00	CPA	3	5	5	2			
U01170252502190011	P4E1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	BALDASSAROLA	473.888,78	947.777,56	CPA	3	5	5	2			
U01170252502190012	P4E1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	BALDASSAROLA	708.500,00	1.417.000,00	CPA	3	5	5	2			
U01170252502190013	P4E1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	COSTANTIN GALERIO	473.888,78	947.777,56	CPA	3	5	5	2			
U01170252502190014	P4E1800010001	LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI E LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTI PRINCIPALI	COSTANTIN GALERIO	708.500,00	1.417.000,00	CPA	3	5	5	2			

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Provincia di Terni**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Nota:

(1) breve descrizione dei motivi

il referente del programma

VENTI DONATELLA



ALLEGATO "D"

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				15.153,04	1.827.967,60	616.382,20	493.452,01
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	PROGRAMMA 01	Organi istituzionali					
	TITOLO 1	Spese correnti	427.785,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	463.155,44 0,00 894.853,93	461.026,25 0,00 886.811,50	463.726,25 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.174,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 1.174,00	0,00 0,00 1.174,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Organi istituzionali	428.959,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	463.155,44 0,00 896.027,93	461.026,25 0,00 888.985,50	463.726,25 0,00 0,00
0102	PROGRAMMA 02	Segreteria generale					
	TITOLO 1	Spese correnti	137.529,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	71.859,30 0,00 146.175,53	72.459,76 0,00 208.989,63	72.459,76 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Segreteria generale	137.529,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	71.859,30 0,00 146.175,53	72.459,76 0,00 208.989,63	72.459,76 0,00 0,00
0103	PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	TITOLO 1	Spese correnti	42.705.675,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.408.000,31 0,00 43.756.377,50	11.212.486,01 0,00 53.919.364,09	11.213.565,74 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.589,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 1.589,89	0,00 0,00 1.589,89	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	42.707.264,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.408.000,31 0,00 43.757.967,44	11.212.486,01 0,00 53.919.953,98	11.213.565,74 0,00 0,00
0104	PROGRAMMA 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	TITOLO 1	Spese correnti	367.782,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.000,00 0,00 394.809,84	40.000,00 0,00 407.782,62	40.000,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	367.782,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.000,00 0,00 394.809,84	40.000,00 0,00 407.782,62	40.000,00 0,00 0,00
0105	PROGRAMMA 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	TITOLO 1	Spese correnti	455.807,03	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.074.003,34 92.205,62 1.334.805,58	917.754,77 82.305,62 1.373.361,00	875.641,40 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	65.480,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	287.313,26 115.485,26 114.970,98	123.744,12 115.485,24 179.204,21	8.276,88 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	511.267,12	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.351.816,82 207.670,86 1.449.890,57	1.041.499,89 207.670,86 1.552.586,21	883.920,28 0,00 0,00	756.715,22 0,00 0,00
0105	PROGRAMMA 05		Ufficio tecnico				
	TITOLO 1	8.329,89	Spese correnti	273.694,26	267.920,22	267.920,22	267.920,22
			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 250.014,71	0,00 0,00 274.250,15	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	4.057,82	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 4.460,22	0,00 0,00 4.057,82	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 06	Ufficio tecnico	10.387,76	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	273.694,26 0,00 284.474,83	267.920,22 0,00 278.297,97	267.920,22 0,00 0,00	267.920,22 0,00 0,00
0106	PROGRAMMA 06		Statistica e sistemi informativi				
	TITOLO 1	228.328,50	Spese correnti	419.311,06	354.253,24	432.665,78	433.163,00
			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 554.889,97	0,00 0,00 562.562,74	25.604,40 0,00 0,00	29.894,40 0,00 0,00
	TITOLO 2	38.811,24	Spese in conto capitale	32.439,15	32.439,15	35.000,00	35.000,00
			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 32.439,15	0,00 0,00 31.250,39	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	257.140,74	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	511.750,20 0,00 657.328,12	406.692,39 0,00 679.853,19	468.665,78 0,00 0,00	468.163,00 0,00 0,00
0110	PROGRAMMA 10		Risorse umane				
	TITOLO 1	158.111,10	Spese correnti	1.824.208,38	1.343.470,45	912.575,00	912.575,00
			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	430.895,45 0,00 1.144.101,47	430.895,45 0,00 1.501.581,55	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	TITOLO 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 10	Risorse umane	158.111,10	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.824.208,38 430.895,45 1.144.101,47	1.343.470,45 430.895,45 1.501.581,55	912.575,00 0,00 0,00	912.575,00 0,00 0,00
0111	PROGRAMMA 11		Altri servizi generali				
	TITOLO 1	416.681,23	Spese correnti	1.371.439,82	1.658.127,40	1.447.755,45	1.447.755,45
			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	217.162,41 0,00 1.932.638,16	217.162,41 0,00 2.074.818,83	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	20.219,33	Spese in conto capitale	4.000,33	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 20.219,33	0,00 0,00 20.219,33	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 11	Altri servizi generali	436.900,56	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.375.839,95 217.162,41 1.933.157,43	1.658.127,40 217.162,41 2.095.037,96	1.447.755,45 0,00 0,00	1.447.755,45 0,00 0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi educativi, generali e di gestione	46.025.351,98	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.832.230,63 855.228,72 80.883.593,42	16.303.694,37 0,00 81.629.034,36	16.770.991,45 0,00 0,00	16.719.896,04 29.894,40 0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio						
0402	PROGRAMMA 02		Altri ordini di istruzione non universitaria				
	TITOLO 1	946.573,39	Spese correnti	1.843.760,81	1.673.452,19	1.899.268,23	1.699.373,24
			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 2.430.277,03	0,00 0,00 2.620.025,58	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRELIMINARI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	204.816,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.245.514,00 1.454.148,72 551.547,15	4.795.523,17 2.444.878,66 0,00	8.048.990,19 0,00 0,00	8.843.035,50 0,00 0,00
	Totale programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.161.493,16	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.893.274,87 1.454.148,72 3.181.824,14	6.488.975,36 2.444.878,66 0,00	10.742.258,42 0,00 0,00	10.332.412,74 0,00 0,00
0404	PROGRAMMA 04	Istruzione universitaria						
	Titolo 1	Spese correnti	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000,00 0,00 30.000,00	10.000,00 0,00 40.000,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 04	Istruzione universitaria	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000,00 0,00 30.000,00	10.000,00 0,00 40.000,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00
0407	PROGRAMMA 07	Diritto allo studio						
	Titolo 1	Spese correnti	108.006,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	149.072,30 0,00 250.282,02	132.250,22 0,00 240.258,86	129.122,49 0,00 0,00	125.858,13 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 07	Diritto allo studio	108.006,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	149.072,30 0,00 250.282,02	132.250,22 0,00 240.258,86	129.122,49 0,00 0,00	125.858,13 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRELIMINARI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.269.501,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.348.347,17 1.454.148,72 3.491.106,30	6.911.235,38 2.444.878,66 0,00	10.861.381,91 0,00 0,00	10.448.270,87 0,00 0,00	
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0502	PROGRAMMA 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1	Spese correnti	47.250,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 47.250,00	0,00 0,00 47.250,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	47.250,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 47.250,00	0,00 0,00 47.250,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	47.250,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 47.250,00	0,00 0,00 47.250,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601	PROGRAMMA 01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1	Spese correnti	439.031,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	323.956,02 0,00 508.580,85	309.084,67 0,00 748.116,48	307.790,82 0,00 0,00	301.467,14 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 2	Spese in conto capitale	69.974,90	previsione di competenza	111.007,46	62.557,73	14.100,00	14.100,00
			di cui già impegnato		65.603,73	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	66.603,73	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	69.974,90	132.026,63		
Totale programma 01	Sport e tempo libero	609.006,72	previsione di competenza	435.003,48	371.031,40	321.890,62	315.567,14
			di cui già impegnato		65.603,73	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	66.603,73	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	678.665,63	860.646,12		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	609.006,72	previsione di competenza	435.003,48	371.031,40	321.890,62	315.567,14
			di cui già impegnato		65.603,73	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	66.603,73	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	678.665,63	860.646,12		
MISSIONE 07	Turismo						
0701	PROGRAMMA 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1	Spese correnti	32.965,29	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	77.996,69	32.965,29	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	143.649,72	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	143.649,72	143.649,72	
Totale programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	176.615,01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	221.686,61	176.615,01		
Totale MISSIONE 07	Turismo	176.615,01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	221.686,61	176.615,01		
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edifici abitativi						
0801	PROGRAMMA 01	Urbanistica e assetto del territorio					

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	19.794,00	previsione di competenza	266.176,96	217.658,85	217.658,85	217.658,85
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	266.441,18	237.452,85		
Titolo 2	Spese in conto capitale	474.069,02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	474.107,66	474.069,92		
Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	493.893,02	previsione di competenza	266.176,96	217.658,85	217.658,85	217.658,85
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	769.548,83	711.542,77		
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edifici abitativi	493.893,02	previsione di competenza	266.176,96	217.658,85	217.658,85	217.658,85
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	769.548,83	711.542,77		
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0901	PROGRAMMA 01	Difesa del suolo					
	Titolo 1	Spese correnti	242.479,69	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	242.479,69	242.479,69	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	53.810,80	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	53.810,80	53.810,80	
Totale programma 01	Difesa del suolo	296.290,49	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	296.290,49	296.290,49		
0902	PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
0503	TITOLO 1	Spese correnti	35.974,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	559.986,92 0,00 597.045,98	534.987,37 0,00 570.951,87	538.945,03 0,00 538.945,03	534.987,37 0,00 534.987,37
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	504.573,85	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	600,00 0,00 505.173,85	1.000,00 0,00 526.673,86	1.900,00 0,00 526.673,86	1.000,00 0,00 526.673,86
	Totale programma 03	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	540.548,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	559.586,92 0,00 1.102.219,83	535.987,37 0,00 1.076.525,72	539.945,03 0,00 1.076.525,72	535.987,37 0,00 1.076.525,72
0503	PROGRAMMA 03	Rifiuti						
	TITOLO 1	Spese correnti	25.506,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.100,00 0,00 67.100,77	25.500,00 0,00 51.005,42	25.500,00 0,00 51.005,42	25.500,00 0,00 51.005,42
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Rifiuti	25.506,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.100,00 0,00 67.100,77	25.500,00 0,00 51.005,42	25.500,00 0,00 51.005,42	25.500,00 0,00 51.005,42	
0505	PROGRAMMA 05	Area protetta, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
	TITOLO 1	Spese correnti	21.982,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	643,86 0,00 22.625,86	0,00 0,00 21.982,00	0,00 0,00 21.982,00	0,00 0,00 21.982,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
Totale programma 05	Area protetta, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	21.982,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	643,86 0,00 22.625,86	0,00 0,00 21.982,00	0,00 0,00 21.982,00	0,00 0,00 21.982,00	
0506	PROGRAMMA 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
	TITOLO 1	Spese correnti	7.353,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 7.353,23	0,00 0,00 7.353,23	0,00 0,00 7.353,23	0,00 0,00 7.353,23
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	7.353,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 7.353,23	0,00 0,00 7.353,23	0,00 0,00 7.353,23	0,00 0,00 7.353,23	
0508	PROGRAMMA 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Totale MISSIONE 05	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	891.861,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	891.532,68 0,00 1.495.080,28	861.487,37 0,00 1.463.170,88	866.445,03 0,00 1.463.170,88	861.487,37 0,00 1.463.170,88	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1052	PROGRAMMA 02	Trasporto pubblico locale					
	Titolo 1	Spese correnti	812.674,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	357.936,68 0,00 0,00 1.159.627,65	426.932,23 0,00 0,00 1.239.006,58	329.832,23 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Trasporto pubblico locale	812.674,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	357.936,68 0,00 0,00 1.159.627,65	426.932,23 0,00 0,00 1.239.006,58	329.832,23 0,00 0,00 0,00
1005	PROGRAMMA 06	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1	Spese correnti	479.667,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.842.823,65 0,00 0,00 4.116.897,20	3.045.856,74 0,00 0,00 4.329.819,84	3.883.212,67 3.784,96 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.896.868,12	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.959.365,69 0,00 1.179.343,16 2.814.486,36	8.485.164,06 0,00 0,00 11.354.022,20	2.951.767,19 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 06	Viabilità e infrastrutture stradali	2.576.535,22	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.996.179,34 0,00 1.179.343,16 6.929.383,56	13.299.010,12 0,00 0,00 15.677.836,04	6.845.099,86 3.784,96 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.194.499,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.264.116,02 0,00 1.179.343,16 8.083.191,21	13.785.243,05 0,00 0,00 16.016.842,62	7.333.928,29 3.784,96 0,00 0,00	10.666.129,81 3.784,96 0,00 0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile						

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
1101	PROGRAMMA 01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1	Spese correnti	3.794,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.700,00 0,00 0,00 13.452,55	8.700,00 0,00 0,00 12.494,44	8.700,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Sistema di protezione civile	3.794,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.700,00 0,00 0,00 13.452,55	8.700,00 0,00 0,00 12.494,44	8.700,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	3.794,44	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.700,00 0,00 0,00 13.452,55	8.700,00 0,00 0,00 12.494,44	8.700,00 0,00 0,00 0,00	
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1257	PROGRAMMA 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
	Titolo 1	Spese correnti	16.835,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 44.052,38	0,00 0,00 0,00 16.835,35	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	16.835,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 44.052,38	0,00 0,00 0,00 16.835,35	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.835,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	-44.092,38	91.835,35			
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività							
1401	PROGRAMMA 01	Industria PMI e Artigianato						
	Titolo 1	Spese correnti	323.303,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	26.002,80	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	357.053,39	323.303,73		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	511.292,32	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	511.292,32	511.292,32		
	Totale programma 01	Industria PMI e Artigianato	834.596,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	26.002,80	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	868.345,71	834.596,05		
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	834.596,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	26.002,80	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	868.345,71	834.596,05			
MISSIONE 16	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1601	PROGRAMMA 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
	Titolo 1	Spese correnti	68.892,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	7.351,29	2.592,36	2.721,36	2.721,36
				previsione di cassa	62.844,79	71.483,19		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
Totale programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	68.892,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	7.351,29	2.592,36	2.721,36	2.721,36	
			previsione di cassa	62.844,79	71.483,19			
1602	PROGRAMMA 02	Formazione professionale						
	Titolo 1	Spese correnti	638.059,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	17.102,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	669.479,51	638.059,96		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02	Formazione professionale	638.059,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	17.102,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	669.479,51	638.059,96		
1603	PROGRAMMA 03	Sostegno all'occupazione						
	Titolo 1	Spese correnti	6.545,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	2.600,00	3.185,36	3.185,36	3.185,36
				previsione di cassa	12.434,88	11.830,65		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 03	Sostegno all'occupazione	6.545,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	2.600,00	3.185,36	3.185,36	3.185,36
				previsione di cassa	12.434,88	11.830,65		
Totale MISSIONE 16	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	655.694,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	27.053,29	5.777,72	5.906,72	5.906,72	
			previsione di cassa	994.763,18	621.373,80			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021		
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
1601	PROGRAMMA 01		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
	Titolo 1		Spese correnti	11.000,00	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.000,00 0,00 34.000,00	26.000,00 0,00 45.000,00	13.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.000,00	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.000,00 0,00 34.000,00	26.000,00 0,00 45.000,00	13.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00
1602	PROGRAMMA 02		Caccia e pesca						
	Titolo 1		Spese correnti	21.146,06	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 36.325,60	0,00 0,00 21.146,06	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	107.878,26	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 108.025,74	0,00 0,00 107.878,88	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02		Caccia e pesca	129.022,94	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 144.471,34	0,00 0,00 125.022,94	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	140.022,94			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.000,00 0,00 174.471,34	26.000,00 0,00 174.022,94	13.000,00 0,00 0,00	13.000,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021		
MISSIONE 17	Energie e diversificazione delle fonti energetiche								
1701	PROGRAMMA 01		Fonti energetiche						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01		Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 17	Energie e diversificazione delle fonti energetiche	0,00			previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali								
1901	PROGRAMMA 01		Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui più impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	47.456,81 0,00 0,00 47.456,81	181.521,04 0,00 0,00 181.521,04	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
002	PROGRAMMA 02						
	Titolo 4	58.492,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.244.536,31 0,00 0,00 1.251.877,56	527.835,67 0,00 0,00 527.835,67	1.845.582,27 0,00 0,00 1.845.582,27	254.584,46 0,00 0,00 254.584,46
Totale programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	58.492,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.244.536,31 0,00 0,00 1.251.877,56	527.835,67 0,00 0,00 527.835,67	1.845.582,27 0,00 0,00 1.845.582,27	254.584,46 0,00 0,00 254.584,46
Totale MISSIONE 00	Debito pubblico	58.492,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.291.993,12 0,00 0,00 1.291.993,12	1.009.356,71 0,00 0,00 1.009.356,71	1.845.582,27 0,00 0,00 1.845.582,27	504.884,46 0,00 0,00 504.884,46
MISSIONE 00	Anticipazioni finanziarie						
007	PROGRAMMA 01						
	Titolo 1	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 5	43.246,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00
Totale programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	43.246,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 00	Anticipazioni finanziarie	43.246,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00
MISSIONE 00	Servizi per conto terzi						
001	PROGRAMMA 01						
	Titolo 7	42.905.853,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00
Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	42.905.853,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00
Totale MISSIONE 00	Servizi per conto terzi	42.905.853,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00	42.905.000,00 0,00 0,00 42.905.000,00
TOTALE MISSIONI		61.739.026,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	94.302.882,01 1.845.324,33 0,00 136.840.026,37	97.489.100,89 1.845.324,33 0,00 136.840.026,37	94.804.084,97 33.573,36 0,00 94.804.084,97	16.830.190,26 33.573,36 0,00 16.830.190,26
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		61.739.026,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	94.316.016,36 1.845.324,33 0,00 136.840.026,37	99.037.088,29 1.845.324,33 0,00 136.840.026,37	95.420.467,17 33.573,36 0,00 95.420.467,17	17.323.842,27 33.573,36 0,00 17.323.842,27

TABELLA INDICATORI FINANZIRI ECONOMICI GENERALI E PARAMETRI DI DEFICITARIETA

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

20/06/2019

PROVINCIA DI TERNI

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	SI	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	0,33
	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Accertamenti dei primi tre titoli delle Entrate)	
2	Entrate correnti	
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,97
	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli di entrata	
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	0,97
	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli di entrata	
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,76
	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli di entrata	
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,76
	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli di entrata	
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,14
	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli di entrata	
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	0,14
	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli di entrata	
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,10
	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli di entrata	
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,10
	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli di entrata	

PROVINCIA DI TERNI

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
3	Anticipazioni dell'istituto tesoriere	
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	0,31
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	0,20
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,03
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	29,63

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
5	Esternalizzazione dei servizi	
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') / Impegni spese Titolo I
0,01		
6	Interessi passivi	
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Accertamenti Primi tre titoli delle Entrate
0,01		
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Impegni pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'
0,03		
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Impegni Voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'
0,04		
7	Investimenti	
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') / totale impegni Tit. I + II
0,10		
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
10,33		
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
0,00		
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + 2.3 'Contributi agli investimenti') / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
10,33		
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativo FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')
0,91		
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli
0,00		

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici

26/06/2019

PROVINCIA DI TERNI

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
7 Investimenti partite finanziarie investimenti')		
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 'Accensione prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	1,00
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	1,40
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attivita' finanziarie su stock residui passivi per incremento attivita' finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	1,00
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,36
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	0,40
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / stock residui al 1 gennaio (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	0,36
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1 gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000) + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	61,00

PROVINCIA DI TERNI

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente	0,03
10.3 Sostenibilita' debiti finanziari	Impegni [(1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della Spesa - Estinzioni anticipate) - (Accertamenti categoria (E.4.02.06.00.000) 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche' + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli 1, 2 e 3	0,05
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	145,23
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	-0,43
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,58
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,85
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente	0,60
12.3 Sostenibilita' patrimoniale del	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	-0,01

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici

PROVINCIA DI TERNI

26/06/2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
12 Disavanzo di amministrazione disavanzo		
12.4 Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti riconosciuti e finanziati / Impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0,80
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,17
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,20

PROVINCIA DI TERNI

20/06/2019

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,45	0,46	0,47	1,00	1,00	1,00	1,00	0,22
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,02	0,02	0,02	1,00	1,00	0,29	0,15	0,40
90000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	0,47	0,49	0,49	1,00	1,00	0,94	0,97	0,39
	Totale entrate	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,41	0,73	0,06

PROVINCIA DI TERNI

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,16	0,17	0,10	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
70000	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,16	0,17	0,10	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

PROVINCIA DI TERNI

20/06/2019

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione			
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
6	Accensione prestiti								
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	0,17	0,17
60000	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	0,17	0,17

PROVINCIA DI TERNI

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
50000	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni definitive competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
4	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,07	0,04	0,05	1,00	1,00	0,35	0,53	0,18
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,02	0,03	0,00	1,00	1,00	0,62	0,58	0,66
40000	Totale Entrate in conto capitale	0,09	0,06	0,05	1,00	1,00	0,35	0,53	0,19

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

20/06/2019

PROVINCIA DI TERNI

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
3	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,01	0,01	0,01	1,00	1,00	0,09	0,12	0,09
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,15	0,35	0,06
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,01	0,01	0,01	1,00	1,00	0,13	0,16	0,10
30000	Totale Entrate extratributarie	0,02	0,02	0,02	1,00	1,00	0,11	0,19	0,08

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione.

Rendiconto esercizio 2018

PROVINCIA DI TERNI

20/06/2019

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,19	0,20	0,27	1,00	1,00	0,21	0,38	0,04
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00					
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,03	0,03	0,04	1,00	1,00	0,15	0,58	0,00
10000	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,22	0,23	0,31	1,00	1,00	0,20	0,41	0,03

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione			
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / totale Accertamenti	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione prevista nel bilancio di Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione nella Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza
2	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,03	0,03	0,04	1,00	1,00	0,04	0,02	0,04
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,06	1,00	0,02
20000	Totale Trasferimenti correnti	0,03	0,04	0,04	1,00	1,00	0,04	0,02	0,04

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

PROVINCIA DI TERNI

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)					
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto	
Missioni e Programmi		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
01.00	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
01.01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00
01.02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,11	0,00	0,12	0,00	0,16	0,00
01.04	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.05	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,01	0,06	0,01	0,06	0,02	0,06
01.06	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00
01.10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	0,02	0,12	0,02	0,12	0,02	0,12
01.11	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	0,02	0,06	0,02	0,06	0,02	0,06
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	0,18	0,24	0,18	0,24	0,23	0,24
04.00	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
04.02	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,05	0,41	0,04	0,41	0,05	0,41
04.04	PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.07	PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,05	0,41	0,04	0,41	0,05	0,41
05.00	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
05.02	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06.00	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
06.01	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	0,00	0,02	0,00	0,02	0,01	0,02

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

20/06/2019

PROVINCIA DI TERNI

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)					
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto	
Missioni e Programmi		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00		0,00	0,02	0,01	0,00
07.00	MISSIONE 07 - Turismo	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
07.01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
08.00	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
08.01	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09.00	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09.01	PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	0,01		0,01	0,00	0,01	0,00
09.02	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09.03	PROGRAMMA 3 - Rifiuti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09.05	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09.06	PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
09.08	PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,01		0,01	0,00	0,01	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

20/06/2019

PROVINCIA DI TERNI

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)					
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto	
Missioni e Programmi		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
16.02	PROGRAMMA 2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.00	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17.01	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.00	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
19.01	Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.00	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
20.01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02
20.03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02
50.00	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
50.01	PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,01
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,01
60.00	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie						
60.01	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,16	0,00	0,17	0,00	0,09	0,41
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,16	0,00	0,17	0,00	0,09	0,41

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

20/06/2019

PROVINCIA DI TERNI

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)			
		Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Dati di rendiconto	
Missioni e Programmi		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
99.00	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
99.01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,46	0,49	0,48	0,51
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,46	0,49	0,48	0,51

PROVINCIA DI TERNI

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE (valori percentuali)				
Missioni e Programmi		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01.00	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	1,00	1,00	0,50	0,89	0,07
01.01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	1,00	1,00	0,04	0,08	0,01
01.02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	1,00	1,00	0,02	0,09	0,00
01.03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,00	1,00	0,00	0,06	0,00
01.04	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,00	1,00	0,63	0,71	0,49
01.05	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,00	1,00	0,96	0,98	0,32
01.06	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	1,00	1,00	0,53	0,55	0,45
01.08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	1,00	1,00	0,82	0,79	0,97
01.10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	1,00	1,00	0,76	0,84	0,44
01.11	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	1,00	1,00	0,10	0,29	0,02
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	1,00	1,00	0,61	0,61	0,62
04.00	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
04.02	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1,00	1,00	0,50	0,94	0,00
04.04	PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria	1,00	1,00	0,60	0,63	0,56
04.07	PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	1,00	1,00			
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1,00	1,00			
05.00	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1,00	1,00	0,00		0,00
05.02	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,00	1,00	0,00		0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1,00	1,00	0,00		0,00
06.00	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,00	1,00	0,24	0,39	0,10
06.01	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	1,00	1,00			

PROVINCIA DI TERNI

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE (valori percentuali)				
Missioni e Programmi		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: (previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: (previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,00	1,00	0,24	0,39	0,10
07.00	MISSIONE 07 - Turismo	1,00	1,00	0,00		0,00
07.01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1,00	1,00	0,00		0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	1,00	1,00	0,00		0,00
08.00	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,00	1,00	0,36	1,00	0,02
08.01	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	1,00	1,00	0,36	1,00	0,02
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,00	1,00	0,36	1,00	0,02
09.00	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,00	1,00	0,00		0,00
09.01	PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	1,00	1,00	0,00		0,00
09.02	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,00	1,00	0,50	0,96	0,03
09.03	PROGRAMMA 3 - Rifiuti	1,00	1,00	0,47	0,25	0,55
09.05	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1,00	1,00	0,03	1,00	0,00
09.06	PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1,00	1,00	0,00		0,00
09.08	PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1,00	1,00	0,00		0,00
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,00	1,00	0,38	0,94	0,04

PROVINCIA DI TERNI

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE (valori percentuali)				
Missioni e Programmi		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
10.00	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	1,00	1,00	0,29	0,35	0,26
10.02	PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale	1,00	1,00	0,64	0,64	0,64
10.05	PROGRAMMA 5 - 'Viabilità' e infrastrutture stradali	1,00	1,00	0,59	0,62	0,48
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	1,00	1,00			
11.00	MISSIONE 11 - Soccorso civile	1,00	1,00	0,61	0,47	1,00
11.01	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	1,00	1,00	0,61	0,47	1,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	1,00	1,00			
12.00	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1,00	1,00	0,41		0,41
12.07	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1,00	1,00	0,41		0,41
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1,00	1,00			
14.00	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'	1,00	1,00	0,01		0,01
14.01	PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato	1,00	1,00	0,01		0,01
	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'	1,00	1,00			
15.00	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1,00	1,00	0,09	0,45	0,06
15.01	PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1,00	1,00	0,04		0,04
15.02	PROGRAMMA 2 - Formazione professionale	1,00	1,00	0,11	0,00	0,14
15.03	PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione	1,00	1,00	0,04	0,31	0,04
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1,00	1,00			
16.00	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1,00	1,00	0,44	0,29	0,59
16.01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1,00	1,00			

PROVINCIA DI TERNI

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE (valori percentuali)				
Missioni e Programmi		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
16.02	PROGRAMMA 2 - Caccia e pesca	1,00	1,00	0,01		0,01
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1,00	1,00	0,10	0,29	0,08
17.00	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
17.01	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche					
	Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
19.00	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali					
19.01	PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					
	Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali					
20.00	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					
20.01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,92	22,86			
20.02	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,00	1,00			
20.03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	1,00	1,00			
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,97	1,48			
50.00	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
50.01	PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,00	1,00			
50.02	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,00	1,00	0,95	0,95	1,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	1,00	1,00	0,95	0,95	1,00
60.00	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie					
60.01	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1,00	1,00	0,99	0,99	0,99
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1,00	1,00	0,99	0,99	0,99

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

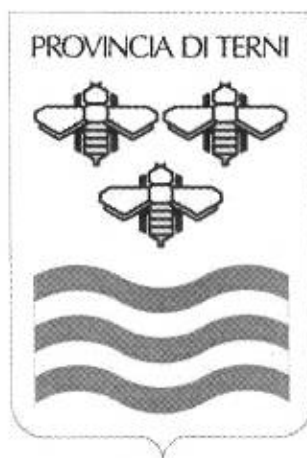
20/06/2019

PROVINCIA DI TERNI

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE (valori percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
99.00	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1,00	1,00	0,80	0,99	0,03
99.01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1,00	1,00	0,80	0,99	0,03
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1,00	1,00	0,80	0,99	0,03

ALLEGATO "F"

**PIANO TRIENNALE 2019-2021
SUL CONTENIMENTO E RIDUZIONE DI COSTI DI
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**



**PIANO TRIENNALE 2019 – 2021 SUL CONTENIMENTO E
RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE
(ART. 2 COMMA 594 E SEGUENTI LEGGE 244/2007)**

TITOLO I

1. Il comma 594 dell'art. 2 della Legge 244/07 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.Lgs 165/2001, adottino Piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e all'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Comma 594 lettera a) - Dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio

Le postazioni di lavoro "base" hanno una configurazione standard che privilegia riduzione di consumi e di ingombri senza penalizzare le prestazioni di sistema. L'eliminazione delle stampanti a getto di inchiostro ad uso "personal" ed affiancate alla postazione di lavoro del dipendente, a vantaggio di fotocopiatori di piano, collegati alla rete telematica az.le, ha consentito di accrescere la produttività individuale (in quanto apparati dotati di maggiore velocità ed affidabilità), unitamente al raggiungimento di una sensibile riduzione dei costi di gestione poiché sia gli apparati fotocopiatori, sia i relativi consumabili vengono acquisiti direttamente tramite convenzioni Consip sul portale dedicato alle PP.AA. Si allegano elenchi delle fotocopiatrici presenti ad oggi.

Interventi previsti per il triennio 2019/2021

Per il triennio 2019-2021 proseguono le attività indicate nel precedente piano ovvero, per le dotazioni strumentali (di rete, di sistema, di area, di servizio, personali), le misure previste si ricollegano ad una attività di monitoraggio e razionalizzazione da tempo stabilita ed attuata. Esiste un archivio informatizzato contenente tutte le informazioni per la gestione e supervisione delle attrezzature informatiche dislocate presso l'Ente. Tale database è costantemente aggiornato e referenziato.

Verrà, quanto prima possibile, acquisita una specifica procedura informatizzata in grado di monitorare e tracciare l'attività in rete az.le delle postazioni di lavoro az.li (PC, fotocopiatori) e degli apparati di rete (switch, router, server nel CED, ecc.), rilasciando in tempo reale report, sommari ed allarmi gestiti sia via email, sia via gsm/sms. La correlazione tra i dati acquisiti dalle procedure di asset e di monitoraggio consentiranno una rapida individuazione di problematiche di rete e di risorse, consentendo una reale pianificazione delle attività di sostituzione/aggiornamento di apparati informatici e telematici az.li ed, infine, di rilevare anche "criticità ambientali" riferibili a singoli gruppi/operatori con la conseguente attuazione di interventi formativi mirati "ad personam".

Sono da vario tempo messe in atto misure di standardizzazione di marche e prodotti informatici e telematici in generale, al fine di ottenere economie di scala anche a seguito dell'effettuazione di procedure di gara gestite telematicamente sul portale Consip - MePA. In quest'ottica di risparmio ed ottimizzazione delle risorse, sono stati progressivamente sostituiti tutti gli schermi dei PC in tecnologia CRT con analoghi in tecnologia LCD.

Misure di sicurezza informatica sono state messe in atto al fine di proteggere e tutelare i dati informatici aziendali e quelli sensibili e riservati riguardanti i dipendenti ed i terzi. Stessa attenzione è stata riposta nel filtraggio di contenuti e degli accessi a siti web in rete Internet. Le risorse condivise sulla rete az.le sono costantemente monitorate e verificate da sistemi di tutela degli accessi e da ipotetici malware e virus informatici. Tutto questo risulta allineato con le vigenti normative in materia di sicurezza e protezione dei dati informatici az.li e personali (CAD e G.D.P.R.).

E' in atto un piano di sostituzione della centrale telefonica az.le con un più moderno sistema in tecnologia VoIP su rete locale telematica. Tale nuova tecnologia, già sperimentata con successo in precedenza, consentirà effettivi risparmi economici sia sotto il profilo della manutenzione, sia, soprattutto, nel traffico

telefonico locale ed extra sede. Inoltre, tutte postazioni di lavoro informatizzato avranno una rubrica telefonica unica e facilmente consultabile, evitando in tal modo la stampa di elenchi telefonici interni in continuo aggiornamento con dispendio di risorse cartacee e di consumabili (toner) dei fotocopiatori. Infine, detto nuovo sistema, avrà anche la possibilità di una messaggistica vocale (casella vocale) che risponderà in caso di assenza del dipendente, gestendo intelligentemente le chiamate entranti registrando anche il messaggio dell'interlocutore remoto.

Stesso discorso di aggiornamento è stato previsto per gli apparati periferici di rete (switch) e quelli di filtraggio centralizzato (firewall) che, ormai, sono in esercizio continuativo sulla rete telematica az.le da oltre un quinquennio. Tali dispositivi, ad alta efficienza ed affidabilità, saranno sostituiti con analoghi aventi le medesime garanzie di affidabilità ma con prestazioni ed efficienza ben maggiori a motivo dell'evoluzione della tecnologia elettronica.

Sotto il profilo dell'aggiornamento del parco strumentazioni specialistiche a servizio del CED e della rete infrastrutturale az.le, è stato previsto l'acquisto di un apparato di ispezione su base ottico-termica, da impiegare ed utilizzare nell'individuazione di possibili disfunzioni e malfunzionamenti alle apparecchiature elettriche in generale (PC, apparati di rete, server, ecc..). Ciò dovrebbe consentire al personale tecnico dell'Ente di intervenire in maniera proattiva sugli apparati elettrici ed elettronici risparmiando, così, tempo e risorse economiche all'Ente.

Comma 594 lett b) Autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

Il parco automezzi della Provincia di Terni è composto da elenco come sotto indicato

Ufficio tecnico:

Fiat Panda BC509PY - Fiat Panda BH529GS – Fiat Panda FC719TB – Fiat Panda EL661TY – Fiat Panda EL662TY – Fiat Panda TR 225520 – Fiat Panda TR252397 – Fiat Panda 329605 – Fiat Panda BG257AW

Polizia Provinciale:

Subaru Justy BJ355AD – Suzuki Jimny CH820AB – Subaru Forester DF030BB – Subaru Forester DF228BB – Fiat Panda DR248TM – Fiat Panda DR249TM – Fiat Panda DR250TM.

Suzuki Gran Vitara CF414AS – Fiat Multipla DA328JK – Fiat Punto DB420CY – Fiat Sedici EF 419RP – Fiat Panda DA358JK – Fiat Panda DL971AR – Fiat Panda DL971AR.

La consistenza del parco automezzi dell'ente deve sempre più essere improntato ai principi di utilizzo sempre connesso al raggiungimento di finalità istituzionali. Nel corso dell'ultimo periodo si è proceduto alla rottamazione di alcune obsolete e non più necessarie alle attività di servizio.

Interventi previsti per il triennio 2019/2021

All'inizio dell'anno 2019 si è provveduto ad effettuare un'ulteriore analisi con conseguente decisione di alienazione di alcune autovetture tramite un bando.

L'ente procederà, se possibile e quando opportuno, ad una razionalizzazione di tutto il parco automezzi.

Si continuerà a provvedere ad una gestione del restante parco auto improntata a conseguire la massima efficienza operativa dei mezzi, curandone debitamente la manutenzione.

Viene proiettata sul triennio in esame, la gestione oculata e la quotidiana verifica della correttezza procedurale di richiesta, utilizzo e coerenza tra percorsi effettuati ed esigenze di servizio dei singoli utilizzatori.

Obiettivo precipuo del periodo 2020 2021 sarà chiaramente l'inizio del processo di progressivo rinnovo dei mezzi in dotazione all'Ente; si terrà conto dei criteri per l'ammodernamento funzionale e riduzione degli elementi inquinanti, auspicando l'adesione a programmi incentivanti l'acquisizione e il noleggio di mezzi ibridi o bi-fuel.

Comma 594 lett. C) Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Gli immobili ad uso abitativo hanno tutti specifiche destinazioni d'uso e sono utilizzate come alloggio di servizio. In particolare la consistenza di questi alloggi è sicuramente marginale rispetto al patrimonio nel suo complesso e si evidenziano tre alloggi di servizio per il Custode di Palazzo Bazzani a Terni, per il Custode del complesso scolastico sportivo in loc. Ciconia – Orvieto e per la Villa Paolina di Porano che è attualmente utilizzato come sede giornaliera di custodia e rimessaggio vario.

Per quanto riguarda gli immobili di servizio, se per tali si intendono quelli adibiti a sedi di uffici o servizi, ad oggi gli stessi sono interamente collocati in immobili di proprietà Provinciale. L'Ente non ha in affitto nessun immobile.

Per le spese di manutenzione e gestione ordinaria si rinvia ai capitoli di spesa di rispettiva competenza dei servizi Edilizia Civile e Scolastica.

Interventi previsti per il triennio 2019/2021

Per il 2019 sono previsti interventi di razionalizzazione inerenti l'alienazione dei beni immobili della Provincia, individuati con specifico atto del Presidente n. 42 del 09/04/2019 che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Provinciale, in base all'art. 58 del D.L. 112/2008.

Per la gestione degli immobili di proprietà Provinciale si allega estratto dell'inventario dell'Ente dove viene riportata la situazione alla data di approvazione del presente piano:

Comma 595 Telefonia Mobile

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Interventi previsti per il triennio 2019/2021

Dal Servizio competente non sono pervenute indicazioni in merito a questo comma.

TITOLO II

Documentazione a corredo dei piani

Art. 2, comma 596, della Legge 244/07 - Finanziaria 2008

Il comma 596 dell'art. 2 della Legge 244/07 prevede che nel caso in cui gli interventi esposti nel presente Piano triennale individuino la dismissione di dotazioni strumentali, lo Stesso piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Documentazione a corredo

Per il triennio 2019/2021, il presente Piano triennale non prevede dismissioni di dotazioni strumentali, salvo quelle che si renderanno necessarie a causa della rottura delle dotazioni attualmente in uso o per la sostituzione di dotazioni obsolete e non più funzionali alle esigenze.

TITOLO III

Disposizioni in materia di controllo

Art. 2, comma 597, della Legge 244/07 - Finanziaria 2008

Il comma 597 dell'art. 2 della Legge 244/07 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

Strumenti di controllo

E' prevista la predisposizione di una relazione annuale sul monitoraggio dei proventi e delle spese di funzionamento dei beni immobili della Provincia degli anni precedenti, da trasmettere al revisore dei conti, all'O.I.V. e alla corte dei Conti competente entro la data di approvazione del rendiconto annuale.

TITOLO IV

Pubblicazione da parte della pubblica amministrazione dei piani triennali attraverso i siti internet

Art. 2, comma 598, della Legge 244/07 - Finanziaria 2008

Il comma 598 dell'art. 2 della Legge 244/07 prevede che il presente Piano triennale sia reso pubblico con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. (Codice di amministrazione digitale).

Pubblicità

Il presente documento sarà pubblicizzato nel portale istituzionale della Provincia.

TITOLO V

Normativa in materia di diritti reali vantati dalle pubbliche amministrazioni

Art. 2, comma 599, della Legge 244/07 - Finanziaria 2008.

Il comma 599 dell'art. 2 della Legge 244/07 impone alle Amministrazioni pubbliche, sulla base dei criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 gg dalla data di entrata in vigore della Legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei Piani triennali di cui alla lettera e) del comma 594, di provvedere a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativa a:

1. i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

2. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Analisi di gestione finanziaria dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

La Provincia di Terni è dotata di elenco informatizzato di beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali distinto per tipologia di bene patrimoniale (Disponibile, Indisponibile e Demaniale), per tutela, per interesse monumentale e tipologia di uso (istituzionale, inutilizzato, convenzione).

Allegato **Comma 594 lettera a)** TABELLA DISLOCAZIONE FOTOCOPIATORI AL 31/12/2018
 Fornitore SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.p.A (Gestite dal Servizio Economato).

N°	Produttività macchina	Ubicazione	Piano	Servizio
1	Bassa	Viale Stazione, 1 Terni	4°	Economato / Patrimonio
2	Media	“	3°	Ragioneria / Magazzino
3	Media	“	2°	Ufficio Tecnico
4	Media	“	2°	Affari Generali / Ufficio Stipendi
5	Bassa	“	2°	Presidenza
6	Media	“	1°	Ufficio Trasporti / Vari
7	Bassa	“	Interrato	Ufficio autoparco
8	Bassa	“	Interrato	Polizia Locale Terni
9	Bassa	Strada Amelia/Giove, 5 Amelia		Polizia Locale Amelia / Centro Stradale Amelia
10	Bassa	Via dei Tigli, 31/33 Orvieto		Polizia Locale Orvieto
11	Bassa	Vicolo del Popolo II, 5 Orvieto		Uffici Orvieto

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	3
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	3
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	3
1.1.1	LA LEGGE DI BILANCIO	6
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	11
1.3.1	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	11
1.3.2	ANALISI DEMOGRAFICA	12
1.3.3	OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA	12
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	14
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	15
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	15
2.1.1	LE STRUTTURE DELL'ENTE	16
2.2	I SERVIZI EROGATI	16
2.2.1	LE FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA	16
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	17
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	17
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	17
2.5.1	LE ENTRATE	18
2.5.1.1	LE ENTRATE TRIBUTARIE	18
2.5.1.2	IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO	19
	I CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN	
2.5.1.3	CONTO CAPITALE	19
2.5.2	LA SPESA	19
2.5.2.1	LA SPESA PER MISSIONI	19
2.5.2.2	LA SPESA CORRENTE	21
2.5.2.3	LA SPESA IN C/CAPITALE	21
2.5.2.3.1	LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	21
2.5.2.3.2	LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE	22
2.5.3	LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	22
2.5.4	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	22
2.5.4.1	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CASSA	23
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	23
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	24
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	25
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	26
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	26
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	27
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	27
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	27
	OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI E PARTECIPATI	
5.1.1	DELL'ENTE	27
5.1.2	COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI	38
5.2	VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	38
5.3	VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	39
5.3.1	PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI	39
5.3.2	ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	39
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	41
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	41
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	41
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	42
6.4	IL PIANO TRIENNALE SUL CONTENIMENTO DEI COSTI	

[Provincia di Terni]

ALLEGATO B PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

ALLEGATO C PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

ALLEGATO D SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ALLEGATO E TABELLA INDICATORI FINANZIARI ECONOMICI GENERALI E
PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

ALLEGATO F PIANO TRIENNALE SUL CONTENIMENTO E RIDUZIONE
DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE.